



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di TORINO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Medicina veterinaria( <i>IdSua:1528984</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Veterinary medicine
<b>Classe</b>	LM-42 - Medicina veterinaria
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl">http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unito.it/didattica/tasse">http://www.unito.it/didattica/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	TARDUCCI Alberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze veterinarie

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE MENEGHI	Daniele	VET/05	RU	1	Caratterizzante
2.	FERROGLIO	Ezio	VET/06	PO	1	Caratterizzante
3.	GANDINI	Marco	VET/09	RU	1	Caratterizzante
4.	GREGO	Elena	VET/05	RU	1	Caratterizzante
5.	LOSSI	Laura	VET/01	PA	1	Base
6.	MANNELLI	Alessandro	VET/05	PA	1	Caratterizzante
7.	MARTANO	Marina	VET/09	PA	1	Caratterizzante
8.	MAUTHE DEGERFELD	Mitzy	VET/09	RU	1	Caratterizzante
9.	MERIGHI	Adalberto	VET/01	PO	1	Base
10.	MINISCALCO	Barbara	VET/08	RU	1	Caratterizzante

11.	MORELLO	Emanuela Maria	VET/09	PA	1	Caratterizzante
12.	NEBBIA	Patrizia	VET/05	PA	1	Caratterizzante
13.	NERVO	Tiziana	VET/10	RU	1	Caratterizzante
14.	ODORE	Rosangela	VET/07	PA	1	Caratterizzante
15.	PEANO	Andrea	VET/06	RU	1	Caratterizzante
16.	PEIRONE	Bruno	VET/09	PA	1	Caratterizzante
17.	PILONE	Annamaria	VET/09	RU	1	Caratterizzante
18.	PONZIO	Patrizia	VET/10	RU	1	Caratterizzante
19.	RAMBOZZI	Luisa	VET/06	RU	1	Caratterizzante
20.	RE	Giovanni	VET/07	PO	1	Caratterizzante
21.	RIONDATO	Fulvio	VET/08	PA	1	Caratterizzante
22.	ROBINO	Patrizia	VET/05	RU	1	Caratterizzante
23.	ROSATI	Sergio	VET/05	PO	1	Caratterizzante
24.	ROTA	Ada	VET/10	PA	1	Caratterizzante
25.	SACCHI	Paola	AGR/17	PO	1	Base/Caratterizzante
26.	TARANTOLA	Martina	AGR/19	RU	1	Caratterizzante
27.	TARDUCCI	Alberto	VET/08	PO	1	Caratterizzante
28.	TURSI	Massimiliano	VET/03	RU	1	Caratterizzante
29.	VALAZZA	Alberto	VET/09	PA	1	Caratterizzante
30.	VINCENTI	Leila	VET/10	PO	1	Caratterizzante
31.	ZANATTA	Renato	VET/08	PA	1	Caratterizzante
32.	ZARUCCO	Laura	VET/09	PA	1	Caratterizzante
33.	ACCORNERO	Paolo	VET/02	PA	1	Base
34.	BADINO	Paola	VET/07	RU	1	Caratterizzante
35.	BARATTA	Mario	VET/02	PO	1	Base
36.	BERGERO	Domenico	AGR/18	PO	1	Caratterizzante
37.	BERTOLOTTI	Luigi	VET/05	PA	1	Caratterizzante
38.	BERTUGLIA	Andrea	VET/09	RU	1	Caratterizzante
39.	BIOLATTI	Bartolomeo	VET/03	PO	1	Caratterizzante
40.	BOLLO	Enrico	VET/03	PO	1	Caratterizzante
41.	BONFANTI	Luca	VET/01	PA	1	Base
42.	BORRELLI	Antonio	VET/08	RU	1	Caratterizzante
43.	BURACCO	Paolo	VET/09	PO	1	Caratterizzante

44.	CAGNASSO	Aurelio	VET/08	PO	1	Caratterizzante
45.	CAPUCCHIO	Maria Teresa	VET/03	PA	1	Caratterizzante
46.	CIVERA	Tiziana	VET/04	PO	1	Caratterizzante
47.	D'ANGELO	Antonio	VET/08	PA	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Albertetti Anna 320808@edu.unito.it  
 Bassan Tiziana tiziana.bassan@edu.unito.it  
 Canavesi Trancesca  
 francesca.canavesi@edu.unito.it  
 Carosso Chiara chiara.carosso@edu.unito.it  
 Ciardelli Lorenzo lorenzo.ciardelli@edu.unito.it  
 Colombino Elena elena.colombino@edu.unito.it  
 Iannacone Simona  
 simona.iannacone@edu.unito.it  
 Penazzi Livio livio.penazzi@edu.unito.it  
 Pessiva Angela angela.pessiva@edu.unito.it  
 Tartaglia Veronica  
 veronica.tartaglia@edu.unito.it

#### Gruppo di gestione AQ

ANNA ALBERTETTI  
 TIZIANA BASSAN  
 CLAUDIO BELLINO  
 FRANCESCA CANAVESI  
 CLAUDIA CASTAGNA  
 LORENZO CIARDELLI  
 ROSANGELA ODORE  
 ANGELA PESSIVA  
 SERGIO ROSATI  
 ALESSANDRA ROTA  
 PAOLA SACCHI  
 ALBERTO TARDUCCI

Paolo ACCORNERO  
 Mario BARATTA  
 Domenico BERGERO  
 Mario Dante Lucio GIACOBINI  
 Luca BONFANTI  
 Antonio BORRELLI  
 Paolo BURACCO  
 Aurelio CAGNASSO  
 Maria Teresa CAPUCCHIO  
 Paolo CASCIO  
 Susanna CERRUTI SOLA  
 Tiziana CIVERA  
 Antonio D'ANGELO  
 Daniele DE MENEGHI  
 Alessandro RICCI  
 Ezio FERROGLIO  
 Claudio BELLINO  
 Marco Rodolfo Pietro GALLONI  
 Giovanna PONTI  
 Marina MARTANO  
 Elena GREGO  
 Selina Alessandra IUSSICH

**Tutor**

Alessandra DALMASSO  
Laura LOSSI  
Elisabetta MACCHI  
Mitzy MAUTHE DEGERFELD  
Barbara MINISCALCO  
Silvia MIOLETTI  
Andrea BERTUGLIA  
Paola BADINO  
Carlo NEBBIA  
Patrizia NEBBIA  
Liviana PROLA  
Bartolomeo BIOLATTI  
Bruno PEIRONE  
Annamaria PILONE  
Patrizia PONZIO  
Giuseppe QUARANTA  
Luisa RAMBOZZI  
Giovanni RE  
Fulvio RIONDATO  
Patrizia ROBINO  
Sergio ROSATI  
Claudia CASTAGNA  
Ada ROTA  
Paola SACCHI  
Alessandro MANNELLI  
Enrico BOLLO  
Francesca Tiziana CANNIZZO  
Martina TARANTOLA  
Alberto TARDUCCI  
Adalberto MERIGHI  
Massimiliano TURSI  
Alberto VALAZZA  
Leila VINCENTI  
Renato ZANATTA  
Luigi BERTOLOTTI  
Maria Teresa BOTTERO  
Emanuela MORELLO  
Marco GANDINI  
Maria Ausilia GRASSI  
Andrea PEANO  
Benedetto SICURO  
Laura ZARUCCO  
Rosangela ODORE  
Tiziana NERVO  
Alessandro STARVAGGI CUCUZZA  
Flavia GIROLAMI  
Francesco FERRINI  
Sara LOMONACO  
Silvia MIRETTI  
Giorgia MEINERI  
Joana Maria VENDA DA GRACA NERY  
Chiara SALIO  
Emanuela VALLE  
Daniele PATTONO  
Laura TOMASSONE

---



I laureati magistrali in Medicina Veterinaria sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medico veterinaria ed in possesso delle basi metodologiche e culturali necessarie alla formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica.

Il corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria è a ciclo unico ed è un corso di laurea programmato a livello nazionale. Il numero di posti destinati agli studenti comunitari e non comunitari di cui alla legge 30 luglio 2012, n.189, art. 26 ed agli studenti non comunitari residenti all'estero è definito annualmente dal MIUR, così come le procedure per l'ammissione al Corso di Laurea. Per ottenere il titolo accademico lo studente deve conseguire 282 crediti formativi universitari (CFU) degli insegnamenti obbligatori, 10 CFU della prova finale e 8 CFU a propria scelta per un totale di 300 CFU.

Il percorso formativo si articola in 5 anni di corso con un piano carriera annuale di circa 60 CFU e comprende tre fasi: una prima fase caratterizzata dall'acquisizione delle conoscenze delle scienze di base (chimica, biochimica, fisica, botanica, zoologia, zootecnica generale, anatomia e fisiologia), seguita da una seconda fase di materie caratterizzanti (zootecnica generale e speciale, nutrizione e alimentazione animale, zoocolture, malattie infettive ed infestive degli animali domestici, patologia generale e anatomia patologica veterinaria, ispezione degli alimenti di origine animale, farmacologia e tossicologia veterinaria, clinica medica, chirurgica, ostetrica e ginecologica veterinarie, informatica), ed un'ultima fase di tirocinio (30 CFU per complessive 750 ore), finalizzata all'acquisizione di una adeguata preparazione pratica nelle materie professionali, sotto opportuno controllo, che riguarderà le materie cliniche, le zootecnie, le malattie infettive, l'anatomia patologica e l'ispezione degli alimenti.

Descrizione link: Homepage del sito del CdS in Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl>



#### QUADRO A1.a

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le parti sociali rappresentate da : - Ordini dei Medici Veterinari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; - Società Scientifiche (SCIVAC, AIVPA) e Sindacati (SIVEMP); - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; Assessorato Sanità Regione Piemonte; convocate per il giorno 21 gennaio 2008 presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina Veterinaria di Grugliasco, per la presentazione della proposta di Nuovo Ordinamento della Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, pur sottolineando i problemi occupazionali dei laureati in Medicina Veterinaria in Italia, dovuti, a loro parere, ad un esubero di facoltà, concordano nel formulare un giudizio positivo riguardo gli obiettivi formativi specifici ed il percorso formativo individuati. Esse hanno inoltre sottolineato che il progetto presentato è conforme a quanto richiesto dalle SOP EAEVE, finalizzate alla preparazione di un Medico veterinario in grado di esercitare la professione in ambito Europeo.

Annualmente viene svolto un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni professionali (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani- Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Veterinari) a cui partecipano studenti e docenti del Corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con le parti sociali - 21-01-2008

#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/11/2015

Alla conclusione del primo ciclo di attivazione della laurea magistrale, il CLM in data 22/06/2015 ha organizzato un nuovo incontro con le parti sociali. Hanno partecipato rappresentanti di istituzioni nazionali (Ministero della Salute, FNOVI, Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, ANMVI, Associazione per la Scienza e le Produzioni Animali, ASPA), e regionali (Regione Piemonte, Assessorato Sanità e Assessorato all'Agricoltura, Federazione Interregionale degli Ordini dei Medici Veterinari del Piemonte e Valle d'Aosta, Associazione Regionale Allevatori Piemonte, ARAP). Al fine di agevolare la discussione, nel corso del 2015 sono state inoltre revisionate le Day-One Skills erogabili dal CLM e il documento finale è stato inviato alle parti prima dell'incontro di giugno. Rispetto alla precedente consultazione, e sulla base dei risultati dei questionari di valutazione sulle competenze dei neolaureati e sull'indagine sul futuro della professione veterinaria che indicano nei servizi alla filiera dei prodotti di origine animale un importante sbocco occupazionale, si è ritenuto in questa sede di estendere l'invito all'Assessorato all'Agricoltura, ad ARAP e ASPA.

Considerando che si tratta di Enti che si occupano di promuovere e tutelare le competenze della professione medico-veterinaria a livello nazionale e locale, e/o di istituzioni (Ministero, Regione) che sono deputate ad individuare gli indirizzi politici per le produzioni animali e per la sicurezza e salubrità dei prodotti di origine animale, si ritiene che tali enti coinvolti forniscano un quadro adeguato per identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali.

Il livello internazionale di benchmarking è rappresentato dalla valutazione positiva, full approval, da parte dell'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE) ottenuta nel 2002 e rinnovata nel 2010.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Di concerto con l'Atlante delle Professioni dell'Ateneo Torinese è stato creato un profilo professionale e una descrizione del MEDICO VETERINARIO, disponibile su <http://www.atlantedelleprofessioni.it/Figure-professionali/Medico-Veterinario/> Il MEDICO VETERINARIO svolge attività professionale al servizio della collettività e a tutela della salute pubblica. In particolare, dedica la sua opera alla protezione dell'uomo da pericoli e danni che potrebbero derivare dalle malattie e dagli ambienti degli animali e gestisce attività di produzione, ispezione e controllo di alimenti e prodotti di origine animale. Si occupa di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie degli animali, del loro benessere, della loro igiene e della loro riproduzione, dedicandosi sia agli animali da compagnia sia a quelli allevati a scopo commerciale sia a quelli da competizione sportiva ed esotici. Gestisce e realizza, inoltre, azioni di conservazione e sviluppo del patrimonio zootecnico; di conservazione e salvaguardia del patrimonio faunistico (sulla base di principi di tutela delle biodiversità); di promozione del rispetto degli animali; della prevenzione igienico-sanitaria e di educazione per un corretto rapporto uomo-animali. (Fonte: art. 1, codice deontologico professionale)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il MEDICO VETERINARIO può lavorare sia come dipendente, sia come collaboratore su singoli e specifici progetti, sia come libero professionista. Nell'ultimo caso, è necessario che sia iscritto all'Ordine Veterinario del territorio di competenza.

Il lavoro risulta molto dinamico e richiede una forte disponibilità a lavorare anche in orari non convenzionali - ore notturne e giorni festivi - soprattutto nel caso in cui si eserciti la libera professione. In particolare, lavorare con animali da reddito richiede una maggior disponibilità a spostamento ed alla fatica fisica di quanto ne richieda il lavoro con gli animali da affezione.

Il MEDICO VETERINARIO che opera a favore della cura degli animali da reddito, è spesso portato ad interfacciarsi con soggetti eterogenei: proprietari di allevamenti o piccole aziende, allevatori, funzionari pubblici e per questo motivo deve essere in grado di gestire attività comunicativo-relazionale efficaci. D'altra parte, anche chi opera a favore di animali da affezione deve possedere buone doti comunicative e di gestione delle relazioni con i propri clienti, seppur con caratteristiche diverse dai primi.

#### **competenze associate alla funzione:**

Attività: Cura i servizi di sanità animale

Competenze:

costruire ed aggiornare le anagrafi sanitarie animali

programmare e realizzare i controlli, le profilassi e le visite cliniche periodiche previste dalla legge

predisporre le misure di intervento previste dalla legge nel caso in cui si riscontri una minaccia alla sanità pubblica

realizzare interventi straordinari (attività clinica emergenza non specialistica, controllo popolazioni selvatiche, ecc) a seguito di una segnalazione da parte di privati/Forze dell'ordine/Ente pubblico

Attività: Eroga servizi di consulenza per gli allevamenti

Competenze:

analizzare il bisogno espresso dall'allevatore

utilizzare le biotecnologie, i piani di alimentazione e le tecniche di allevamento per il miglioramento della condizione degli animali e della produzione zootecnica, nel rispetto del benessere animale e dell'ambiente

fornire all'allevatore indicazioni sulle misure preventive da adottare per evitare la diffusione di eventuali patologie all'interno degli allevamenti (separazione animali in base all'età ed allo stato fisico, ecc.)

monitorare lo stato di salute dell'animale sotto l'aspetto riproduttivo, sottoponendolo con regolarità ad esami e controlli utili a migliorare la fertilità e applicare tecniche di riproduzione assistita (induzione e sincronizzazione della ovulazione, fecondazione artificiale, ecc.)

Attività: Realizza le visite cliniche sugli animali da affezione e sugli animali da reddito

Competenze:

fornire consulenza al proprietario in tema di allevamento, alimentazione, farmaci da somministrare e vaccinazioni da effettuare per mantenere l'animale in buona salute

raccogliere informazioni finalizzate ad una corretta anamnesi

identificare lo stato patologico dell'animale

elaborare un programma terapeutico adeguato alla patologia identificata, alla specie ed all'età dell'animale

programmare un piano di verifica per valutare il decorso della malattia e l'efficacia della terapia, adeguandola alle condizioni sopravvenute

Attività: Realizza l'attività clinica di emergenza sugli animali da affezione e sugli animali da reddito

#### Competenze

valutare la richiesta di intervento per definirne il grado di gravità e le modalità di intervento più opportune  
effettuare la visita clinica d'urgenza per identificare lo stato patologico dell'animale  
elaborare un programma terapeutico d'urgenza adeguato alla patologia identificata, alla specie ed all'età dell'animale  
programmare un piano di verifica per valutare il decorso della malattia e l'efficacia della terapia, adeguandola alle condizioni sopravvenute

Attività: Cura la corretta gestione della fase di macellazione

#### Competenze:

verificare le condizioni igieniche di locali, attrezzature, personale ed automezzi adibiti al trasporto delle carni  
eseguire la visita pre macellazione sugli animali per accertare la corretta identificazione, assenza di malattie trasmissibili all'uomo o nonché sintomi di malattie/turbe che possano rendere le carni non idonee al consumo  
effettuare la visita post mortem della corata (cuore, polmone, fegato) dell'animale abbattuto  
effettuare la supervisione della bollatura sanitaria delle carni  
effettuare prelievi di sangue per verifiche igieniche e sanitarie sulle carcasse refrigerate

Attività: Realizza l'attività di ispezione sanitaria della filiera alimentare

#### Competenze:

verificare lo stato igienico degli automezzi adibiti al trasporto dei prodotti alimentari di origine animale  
verificare il rispetto delle norme igienico sanitarie per quanto riguarda pulizia e manutenzione di locali, impianti e attrezzature  
verificare la qualità igienica delle materie prime, dei semilavorati e del prodotto finale, sottoponendo dei campioni ad appositi esami  
verificare i sistemi di autocontrollo (HACCP)

Attività: Crea e gestisce il sistema di controllo della qualità nel settore della produzione agroalimentare

#### Competenze:

elaborare il piano di autocontrollo igienico sanitario aziendale basato sulla certificazione HACCP oppure piani di rispetto dei requisiti certificazioni cogenti e non  
valutare la conformità dei processi aziendali rispetto al piano elaborato  
predispone azioni correttive per sanare eventuali non conformità rilevate  
fornire indicazioni tecniche e pratiche per il miglioramento continuo del sistema

<http://www.atlantedelleprofessioni.it/index.php/Figure-professionali/Medico-Veterinario/Attivita-e-competenze/%28page%29/Attivita-e-competenze>

#### **sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi occupazionali sono descritti e analizzati nella pagina apposita del servizio JP al link:

[http://veterinaria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=job\\_placement/neolaureati.html](http://veterinaria.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=job_placement/neolaureati.html)

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/03/2016

Per essere ammessi al Corso di Studi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Per poter essere ammesso al corso lo studente dovrà essere in possesso inoltre di un'adeguata preparazione iniziale, in

particolare dovrà aver maturato abilità analitiche (abilità di ragionamento logico), conoscenze e abilità specificate nel Decreto Ministeriale relativo alle Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale. Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria superiore ad indirizzo scientifico per le discipline di biologia, chimica, fisica, matematica.

La preparazione iniziale sarà valutata mediante un test su argomenti relativi a tali discipline di base. Il test d'ingresso comprende anche una serie di domande volte a valutare le capacità logiche del candidato. Il test viene predisposto dal MIUR e si svolge in ambito nazionale in data che viene stabilita dal MIUR. Specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare nel primo anno di corso, verranno definiti sulla base di criteri specificati annualmente nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Per essere ammessi al Corso di Studi occorre inoltre essere in possesso di un livello di conoscenza A2 (quadro di riferimento ALTE) di una lingua straniera. Il possesso di tale requisito, laddove non diversamente certificabile, verrà verificato attraverso un placement test. Nel caso in cui il requisito non risulti soddisfatto, verranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

19/04/2016

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (CLMCU) in Medicina Veterinaria è a numero programmato a livello nazionale, normato annualmente da decreto del Ministero Università e Ricerca (MIUR).

Il numero di studenti iscrivibili (assegnati ad ogni sede) e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con relativo bando.

L'accesso al CLMCU in Medicina Veterinaria è regolamentato dalla L264/1999 che prevede il superamento di apposite prove mediante test predisposti dal MIUR. Il test di ammissione si svolge in ambito nazionale in data che viene stabilita dal MIUR e comunicata con la pubblicazione sul sito del Corso di Studi e sul Manifesto degli Studi, Guida dello Studente.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi della nostra laurea magistrale in medicina veterinaria sono quelli di fornire un'adeguata preparazione dal punto di vista tecnico professionale, etico e di rapporto con il cliente in modo tale da formare un medico veterinario in grado di lavorare nelle principali branche della professione. Ulteriori obiettivi sono rappresentati dal porre le basi per un successivo approfondimento in settori professionali specifici. Inoltre il corso di laurea si pone l'obiettivo ed intende fornire gli strumenti atti a preparare il laureato ad affrontare una didattica di livello superiore.

La figura professionale che si intende formare potrà svolgere una attività libero professionale, operare nel Servizio sanitario Nazionale, nelle Forze Armate, nell'Industria Pubblica e Privata, in ambito zootecnico e farmaceutico e negli Enti di ricerca. Il percorso formativo si articola in tre fasi: una prima fase caratterizzata dall'acquisizione delle conoscenze delle scienze di base (chimica, biochimica, fisica, botanica, zoologia, zootecnica generale, anatomia e fisiologia), seguita da una seconda fase di materie caratterizzanti (zootecnica generale e speciale, nutrizione e alimentazione animale, zooculture, malattie infettive ed infestive degli animali domestici, patologia generale e anatomia patologica veterinaria, ispezione degli alimenti di origine animale, farmacologia e tossicologia veterinaria, clinica medica, chirurgica, ostetrica e ginecologica veterinarie, informatica), ed un'ultima fase di tirocinio, finalizzata all'acquisizione di una adeguata preparazione pratica nelle materie professionali sotto opportuno controllo (Dir. 2005/36/EC-5.4.1) che riguarderà le materie cliniche, le zootecnie e l'ispezione degli alimenti. Come indicato dal Ministero saranno effettuati 30 CFU di tirocinio per complessive 750 ore.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà effettuata mediante prove in itinere durante i corsi ed esami al termine dei corsi stessi. L'acquisizione delle abilità pratiche verrà monitorata costantemente dai tutor incaricati.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>La prima fase del percorso formativo, finalizzata all'acquisizione delle conoscenze nelle scienze di base, si propone di guidare lo studente ad individuare i principi biologici nel loro contesto funzionale, partendo dal livello molecolare, sino alla complessità di organizzazione da cui risulta il funzionamento e l'evoluzione di tessuti, organi, apparati e organismi. Lo studente dovrà comprendere la valenza interdisciplinare delle singole attività e la loro importanza in chiave interpretativa nella pratica professionale, anche ai fini del miglioramento quali-quantitativo delle produzioni. Il percorso prosegue con attività formative di tipo preclinico finalizzate a fornire le conoscenze riguardo i fattori gestionali che influenzano il benessere animale e la qualità dei prodotti di origine animale, la sicurezza alimentare e la sanità pubblica, lo studio dei processi patologici e la farmacologia. Infine le attività formative di tipo clinico si propongono di fare acquisire le conoscenze necessarie per la comprensione dell'eziopatogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi, diagnosi differenziali, prevenzione e principi generali di terapia e controllo delle principali malattie, nonché le tecniche chirurgiche di base e le applicazioni della chirurgia in campo veterinario.</p> <p>Tali conoscenze sono acquisite mediante lezioni teoriche e attività pratico-esercitative. L'accertamento delle conoscenze viene verificato mediante esami teorici, scritti e orali, e prove pratiche mirati alla valutazione della capacità di esposizione e di sintesi dei concetti appresi, alla capacità di collegare tra loro le nozioni acquisite in discipline diverse e di risolvere problematiche e quesiti applicativi dei concetti appresi.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Le attività formative, attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche ed attività guidate, sono finalizzate a sviluppare la capacità di effettuare una interpretazione logica e sequenziale delle Le attività formative, attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche ed attività guidate, sono finalizzate a sviluppare la capacità di effettuare una interpretazione logica e sequenziale delle successioni causa-effetto dei processi biologici. Lo studente dovrà essere in grado di rilevare lo stato di salute, di malattia ed il benessere dell'animale singolo ed in allevamento, ivi compresi gli organismi acquatici e di valutarne gli aspetti antropozoonosici, allo scopo di approntare gli interventi idonei a rimuovere lo stato di malattia o prevenirne la comparsa. Lo studente dovrà inoltre acquisire la capacità di condurre una necropsia, identificare le lesioni e interpretare i reperti patologici. Infine lo studente dovrà acquisire le competenze per valutare l'igiene e la sicurezza dei processi produttivi riguardanti gli alimenti di origine animale, integrando approfondimenti tecnologici, normativi e sanitari.</p> <p>Le conoscenze teoriche e le manualità pratiche vengono apprese durante i corsi e le attività esercitative e consolidate dagli studenti durante lo svolgimento delle attività di tirocinio presso strutture del Dipartimento o strutture esterne convenzionate. In questa fase lo studente, sotto la supervisione del tutor di riferimento, partecipa in prima persona all'intero processo, confrontandosi con le problematiche della pratica professionale e applicando le competenze acquisite nell'intero percorso formativo.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata in base alla tipologia dell'attività formativa mediante esami teorici scritti e orali e/o prove pratiche.</p>	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:	
---------------	---	--

## Area delle discipline di base

### Conoscenza e comprensione

I corsi dell'area di base si propongono di guidare lo studente ad individuare i principi biologici nel loro contesto funzionale, partendo dal livello molecolare, sino alla complessità di organizzazione da cui risulta il funzionamento e l'evoluzione di tessuti, organi, apparati e organismi.

In particolare si propongono di fare acquisire conoscenze, nelle principali specie di animali di interesse veterinario, sui processi fisici e chimici che regolano il rapporto dell'organismo vivente con l'ambiente esterno e sui processi fisiologici che si svolgono al suo interno; di far acquisire conoscenze sulla cellula eucariota, sull'organizzazione e lo sviluppo dei tessuti animali e sull'anatomia microscopica e macroscopica di organi e apparati; di far acquisire conoscenze sulle tecniche di miglioramento genetico e sui fattori gestionali che influenzano il benessere e la qualità dei prodotti di origine animale; di far acquisire conoscenze sulla biologia vegetale e animale; di far acquisire conoscenze di base sulla organizzazione del sistema immunitario, sui meccanismi patogenetici di virus, batteri e parassiti. Inoltre prevedono l'acquisizione di nozioni elementari di inglese, utili alla comprensione della produzione scientifica e dei sistemi di gestione dei dati sperimentali.

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Lo studente dovrà essere in grado di descrivere con proprietà di linguaggio e con terminologia scientifica corretta i vari argomenti; dovrà inoltre dimostrare capacità di effettuare una disamina logica e sequenziale delle successioni causa-effetto dei processi biologici avendo ben chiara la valenza interdisciplinare delle diverse materie.

Lo studente dovrà inoltre essere in grado di comprendere per quali motivi vengono trattati i diversi argomenti in relazione all'importanza che assumono in chiave interpretativa nella pratica professionale ed, in particolare, per la comprensione della patologia, della clinica medica, della chirurgia e della diagnostica per immagini.

Lo studente, durante le lezioni teoriche e le attività pratiche, verrà stimolato ad acquisire una propria autonoma capacità di giudizio sull'importanza culturale e professionale degli argomenti trattati facendo riferimento alla centralità della conoscenza delle discipline di base in relazione alla futura pratica professionale. Lo studio della lingua straniera dovrà fornire allo studente le potenzialità di internazionalizzazione e comprensione della produttività scientifica internazionale.

Mediante le esercitazioni pratiche lo studente dovrà acquisire la capacità di lavorare in gruppo e le capacità pratiche di manipolazione degli animali di interesse veterinario. Dovrà inoltre apprendere l'utilizzo dei principali strumenti di laboratorio, preparare soluzioni e dimostrare di essere in grado di elaborare i dati sperimentali ottenuti. Lo studente verrà addestrato alla ricerca bibliografica ed al report writing.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

**STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE.** Durante le lezioni teoriche e le esercitazioni pratiche viene stimolata la partecipazione attiva degli studenti che potranno proporre argomenti di discussione. L'apprendimento viene supportato da quiz di autovalutazione e dalla messa a disposizione delle principali domande di esame proposte l'anno precedente. Su richiesta vengono erogate attività di tutorato consistenti in lezioni supplementari e/o ripassi su argomenti specifici per piccoli gruppi di studenti o sessioni individuali di supporto/verifica dell'apprendimento prima dell'esame finale. Inoltre, al fine di supportare lo studente nella preparazione dell'esame viene fornito materiale didattico consistente in presentazioni power point delle lezioni, dispense, DVD e software con approfondimenti pratici sui temi trattati durante le lezioni.

**VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO.** La realizzazione degli obiettivi formativi sarà verificata attraverso esami teorici, orali e scritti, ed esami pratici mirati alla valutazione della capacità di esposizione e della sintesi dei concetti appresi, alla capacità di fare collegamenti tra discipline, di risolvere problematiche e quesiti applicativi dei concetti appresi. Gli strumenti dell'esonero e delle prove in itinere verranno utilizzati per incentivare gli studenti a frazionare lo studio degli argomenti delle varie discipline, mantenendone un ritmo regolare e, quindi, permettendo loro di seguire meglio le attività pratiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

CI BIOCHIMICA [url](#)

CI PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E FISICA [url](#)  
CI ZOOLOGIA E BOTANICA [url](#)  
CM ANATOMIA VETERINARIA I [url](#)  
CM ISTOLOGIA, EMBRIOLOGIA, E ANATOMIA MICROSCOPICA [url](#)  
LINGUA INGLESE (LABORATORIO) [url](#)  
MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)  
MD BIOCHIMICA APPLICATA [url](#)  
MD BIOCHIMICA GENERALE [url](#)  
MD BOTANICA APPLICATA [url](#)  
MD FISICA [url](#)  
MD GESTIONE DELLE IMPRESE ZOOTECNICHE ED ECONOMIA RURALE [url](#)  
MD PROPEDEUTICA BIOCHIMICA I [url](#)  
MD PROPEDEUTICA BIOCHIMICA II [url](#)  
MD ZOOCOLTURE [url](#)  
MD ZOOLOGIA VETERINARIA [url](#)  
CI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA [url](#)  
CM ANATOMIA VETERINARIA II [url](#)  
CM FISILOGIA DEGLI APPARATI VISCERALI [url](#)  
CM FISILOGIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO [url](#)  
ETNOGRAFIA, ANALISI E TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE [url](#)  
GENETICA ANIMALE APPLICATA [url](#)  
GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)  
GESTIONE DI DATI DI INTERESSE VETERINARIO [url](#)  
MD FISILOGIA DELLE PRODUZIONI ANIMALI [url](#)  
MD METODI DI LABORATORIO APPLICATI ALLA MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA [url](#)

## Area delle discipline pre-cliniche, della Sicurezza Alimentare e della Sanità Pubblica Veterinaria

### Conoscenza e comprensione

I corsi dell'area pre-clinica, della sicurezza alimentare e della Sanità Pubblica veterinaria si svolgono in prevalenza durante il 5° e 6° semestre. Comprendono discipline che concorrono a definire le seguenti aree tematiche di apprendimento:

- 1) Lo studio degli aspetti normali e dei processi patologici.
- 2) La sicurezza alimentare e sanità pubblica (Industrie Alimentari e Controllo degli Alimenti);
- 3) La farmacologia

### OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studio dei processi patologici

I processi patologici vengono trattati a partire dai meccanismi eziopatogenetici del danno cellulare e tissutale. Lo studente acquisirà la capacità di identificare i reperti istologici associati a flogosi acuta e cronica, il processo riparativo, l'adattamento cellulare, i tumori benigni e maligni di linea epiteliale e mesenchimale, metastasi, le degenerazioni cellulari e del connettivo, la necrosi.

Successivamente lo studente acquisirà competenze sulla anatomia patologica e la patogenesi delle lesioni causate dalle principali patologie a carico di organi e apparati. Egli dovrà acquisire la capacità di condurre l'esame anatomo-patologico degli organi e di riconoscere le lesioni collegandole a disfunzioni di altri organi o all'azione diretta di agenti patogeni. Dovrà inoltre saper effettuare la necropsia di un animale sviluppando in questa fase la capacità di effettuare l'esame esterno ed interno del cadavere, nonché di estrarre ed esaminare i singoli organi sia esternamente sia internamente.

Lo studio dei processi patologici post mortem viene contemporaneamente integrato con conoscenza e comprensione della semeiotica medica e diagnostica per immagini, fornendo allo studente le nozioni di base per rilevare e valutare, a livello dell'animale singolo ed in allevamento, i dati relativi allo stato di salute ed apprendere il metodo per una corretta e completa raccolta dei segni e dei sintomi clinici, al fine di possedere un protocollo adatto alla formulazione della diagnosi. Le nozioni di semeiotica sono inoltre integrate dalla conoscenza delle metodiche di laboratorio, la loro interpretazione e la loro importanza per la conferma/esclusione del sospetto diagnostico.

Contemporaneamente lo studente si cimenterà con i principali modelli di studio di patologie infettive di interesse veterinario di origine virale e batterica, con lo scopo di acquisire un metodo di studio applicabile a tutte le patologie da agenti infettanti. Lo studente deve acquisire la capacità di evidenziare le principali modalità di trasmissione e le strategie di persistenza degli agenti infettanti nelle popolazioni animali. Deve essere in grado di redigere piani di controllo e strategie vaccinali applicabili alle infezioni degli animali da compagnia e da reddito. Deve infine descrivere con linguaggio scientifico appropriato le nozioni relative alla patogenesi e diagnosi delle principali malattie infettive di interesse veterinario, incluse le zoonosi.

Tali nozioni sono successivamente integrate con i principi ed i metodi di base dell'epidemiologia veterinaria. In particolare lo studente svilupperà la capacità di programmare indagini sulle popolazioni animali per la sorveglianza epidemiologica, per lo studio della frequenza e dei fattori di rischio delle malattie, in funzione di controllo e prevenzione. Acquisirà inoltre conoscenze sull'interpretazione critica dei risultati negli studi epidemiologici e, più in generale, delle informazioni disponibili in medicina, per la realizzazione di un approccio basato sull'evidenza scientifica.

La sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Questa area tematica ha lo scopo di fornire allo studente conoscenze e competenze per valutare igiene e la sicurezza dei processi produttivi riguardanti gli alimenti di origine animale, integrando approfondimenti tecnologici, normativi e sanitari. Lo studente acquisirà le metodologie del controllo sanitario sulle principali filiere produttive, dalla produzione primaria alla trasformazione, ivi inclusa l'acquisizione di competenze nella nutrizione animale ed alimenti zootecnici, in un contesto di valutazione delle criticità legate ad una non corretta applicazione, nelle diverse fasi della filiera, delle buone pratiche. Deve conoscere il funzionamento delle tecniche produttive, applicate alle diverse filiere alimentari, al fine di poter valutare l'idoneità del processo per quanto riguarda la produzione di alimenti la cui qualità globale sia adeguata, nel rispetto dei criteri di igiene e sicurezza. Deve inoltre impiegare le conoscenze acquisite per saper individuare all'interno di casi proposti le cause di un problema, e suggerire misure di intervento idonee a contenerlo. La sicurezza alimentare verrà inoltre integrata con nozioni di sanità pubblica veterinaria e medicina preventiva nelle sue applicazioni in altri campi della veterinaria con particolare riferimento alle zoonosi, comprese quelle a trasmissione vettoriale ed alimentare. Nella stessa area tematica lo studente affronta i principi della tossicologia veterinaria e della tossicologia applicata alla sicurezza alimentare, studiando i meccanismi d'azione, la diagnosi (clinico-patologica) e le terapie delle più comuni sindromi tossiche riscontrabili nelle specie di interesse veterinario, nonché gli elementi di analisi, valutazione e gestione del rischio legato alla presenza di residui di xenobiotici nelle

produzioni animali.

#### Farmacologia

Lo studente acquisisce con la presente area tematica le nozioni fondamentali relative allo studio delle vie di somministrazione ed assunzione dei farmaci, la farmacocinetica (assorbimento, distribuzione, biotrasformazione, escrezione, modelli farmacocinetici), la farmacodinamica (interazione farmaco-recettore e meccanismi di azione), i fattori che modificano la risposta ai farmaci, le interazioni tra farmaci e gli effetti collaterali, la formazione di residui e dei tempi di sospensione. Deve inoltre conoscere i concetti basilari di farmacovigilanza e di farmacovigilanza e la normativa essenziale sul farmaco veterinario. Le conoscenze sono integrate da nozioni fondamentali di statistica e delle sue principali applicazioni nel campo

della Medicina Veterinaria.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

### STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Tutte le attività formative delle aree tematiche di riferimento sono integrate da attività pratiche per piccoli gruppi volte a consolidare la comprensione delle manualità operative e, ove di pertinenza, la capacità interpretativa del dato sia esso ottenuto da indagini diagnostiche o in via simulata. Gli studenti sono quindi fortemente motivati e stimolati al confronto ed alla discussione. Per alcune discipline vengono regolarmente organizzati test auto-valutativi e sono disponibili le principali domande di esame proposte l'anno precedente. Inoltre vengono erogate attività di tutorato consistenti in lezioni supplementari e/o ripassi su argomenti specifici per piccoli gruppi di studenti. Il materiale didattico di riferimento viene fornito agli studenti sotto forma di presentazioni power-point, dispense redatte a cura dei docenti, link a siti di interesse, DVD e software con approfondimenti pratici sui temi trattati durante le lezioni.

### VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La realizzazione degli obiettivi formativi viene valutata attraverso esami pratici, scritti e orali, coerenti con la natura degli insegnamenti. Le prove pratiche risultano prevalenti dei corsi di Patologia generale ed Anatomia Patologica e consistono nella valutazione delle capacità di riconoscimento delle principali lesioni istologiche causate da agenti fisici, chimici e biologici. Sono inoltre valutate la capacità di identificare i principali quadri anatomo-patologici, le lesioni tissutali, d'organo e di apparato nonché la loro evoluzione. Nel corso di Epidemiologia la verifica dell'apprendimento durante il corso viene condotta sulla base dell'esame di relazioni prodotte dagli studenti nel corso delle esercitazioni in aula informatica. Si esamina un campione per trarre informazioni sull'apprendimento a livello di gruppo. L'esame finale comprende la presentazione di una proposta, scritta, di studio epidemiologico, una prova scritta con domande a risposta multipla, ed una parte orale con discussione dei casi studio presentati nelle esercitazioni e domande su tutti gli argomenti del corso. Nella maggior parte degli altri insegnamenti la verifica dell'apprendimento avviene mediante colloquio orale volto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi. L'esame si caratterizza spesso con approcci di tipo comparativo in relazione ai diversi meccanismi che regolano i processi biologici, i meccanismi d'azione, i rapporti ospite-patogeno, le strategie di persistenza degli agenti infettanti, la diagnosi clinico-patologica e terapia delle più comuni malattie degli animali. Gli strumenti dell'esonero o prove in itinere sono infine utilizzate in via esclusiva per la valutazione dell'apprendimento delle parti maggiormente nozionistiche che possono essere superate agevolmente durante la frequenza dei corsi, permettendo agli studenti di concentrarsi maggiormente sulle attività integrative e sulle attività pratiche.

### TIROCINIO

Le conoscenze teoriche e le manualità pratiche apprese durante i corsi e le attività esercitative dei corsi pre-clinici, vengono consolidate dagli studenti durante lo svolgimento delle attività di tirocinio non clinico (16 CFU corrispondenti a 400 ore svolte in autonomia dallo studente) presso strutture del Dipartimento o strutture esterne convenzionate. In questa fase lo studente, esercitando la responsabilità di un intero processo, può confrontarsi con le problematiche della pratica professionale, applicando le competenze acquisite nell'intero percorso formativo.

I 16 CFU di tirocinio delle discipline non cliniche sono così suddivisi fra i diversi settori:

AGR/17 ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO: 2 CFU

AGR/18 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE: 2 CFU

AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE: 2 CFU

AGR/20 ZOOCOLTURE: 1 CFU

VET/03 PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA: 2 CFU

VET/04 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE 5 CFU

VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI 1 CFU

VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI 1 CFU

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CI FISILOGIA E NUTRIZIONE ANIMALE [url](#)

CI PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA E PARASSITOLOGIA VETERINARIA [url](#)

MD FISIOPATOLOGIA [url](#)

MD PATOLOGIA GENERALE [url](#)  
MD PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DA REDDITO [url](#)  
MD TECNICA MANGIMISTICA ED ALIMENTAZIONE ANIMALI DA AFFEZIONE [url](#)  
CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I, IMMUNOPATOLOGIA E TECNICA DELLE AUTOPSIE [url](#)  
CI FARMACOLOGIA VETERINARIA E STATISTICA APPLICATA [url](#)  
CI INDUSTRIE ALIMENTARI E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI [url](#)  
CI MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI [url](#)  
CI SEMEiotica E DIAGNOSTICA VETERINARIA [url](#)  
EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA [url](#)  
EPIDEMIOLOGIA, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA [url](#)  
IGIENE DEGLI ALIMENTI DI O.A. [url](#)  
LAVORI PRATICI NEI MACELLI E INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE DELLE CARNI [url](#)  
MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I [url](#)  
MD DIAGNOSTICA DI LABORATORIO [url](#)  
MD FARMACOLOGIA E FARMACIA VETERINARIA [url](#)  
MD FARMACOLOGIA GENERALE, FARMACOVIGILANZA E FARMACOSORVEGLIANZA VETERINARIA [url](#)  
MD IMMUNOPATOLOGIA [url](#)  
MD MALATTIE BATTERICHE [url](#)  
MD MALATTIE VIRALI [url](#)  
MD SEMEiotica MEDICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI [url](#)  
MD TECNICA DELLE AUTOPSIE [url](#)  
PRINCIPI DI TECNOLOGIA ALIMENTARE E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI [url](#)  
SANITA' PUBBLICA E ZONOSI PARASSITARIE [url](#)  
CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI [url](#)  
CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI [url](#)  
CONTROLLO SANITARIO DEI PRODOTTI DELLA PASCA, LATTE, UOVA, MIELE [url](#)  
CONTROLLO SANITARIO DELLA FILIERA CARNI [url](#)  
MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II [url](#)  
MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA III [url](#)  
MD PATOLOGIA AVIARE E PATOLOGIA DELLE SPECIE MINORI [url](#)  
METODOLOGIE DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E PRINCIPI DI LEGISLAZIONE IN

## Area delle discipline cliniche

### Conoscenza e comprensione

#### Conoscenza e comprensione

I corsi dell'area clinica si propongono di guidare lo studente ad acquisire la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia ed il benessere dell'animale singolo ed in allevamento, ivi compresi gli organismi acquatici e gli aspetti antropozoonotici, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato, di epidemiologia, diagnosi, profilassi, terapia e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali in modo da approntare interventi medici e chirurgici idonei a rimuovere lo stato di malattia.

In particolare si propongono di fare acquisire le conoscenze di base necessarie per la comprensione delleziopatogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi, diagnosi differenziali, prevenzione e principi generali di terapia e controllo delle principali malattie di competenza medica dell'apparato cardiovascolare, respiratorio, urinario, gastroenterico, endocrino, cutaneo, nervoso, muscolare e dei principali difetti della coagulazione degli animali da compagnia e da reddito. Per quanto attiene agli animali da reddito il percorso didattico consente allo studente di comprendere le principali malattie metaboliche, con particolare rilievo alla gestione delle patologie di massa e delle parassitosi animali che nella realtà europea sono di maggior importanza sotto il profilo clinico e/o zoeconomico. La conoscenza e comprensione delle malattie e dei meccanismi fisiopatologici sottostanti, trovano la loro naturale applicazione nell'apprendimento dei protocolli terapeutici più attuali da utilizzare nelle diverse patologie di interesse medico, con l'indicazione dei dosaggi, delle vie di somministrazione, dell'azione e degli effetti indesiderati dei vari farmaci. Le conoscenze raggiunte in campo medico costituiscono infine la premessa necessaria affinché lo studente possa apprendere nel giusto contesto gli elementi di base nel campo della legislazione veterinaria protezionistica, della deontologia e della compravendita di animali come guida all'esercizio professionale del medico veterinario dipendente e libero professionista.

Analogamente, in ambito chirurgico, l'obiettivo è di far apprendere le principali patologie negli animali domestici, dalla diagnosi alla diagnosi differenziale e agli indirizzi terapeutici con l'acquisizione dei principi generali della chirurgia in campo veterinario e delle principali tecniche chirurgiche di base; attraverso un apprendimento ragionato e progressivo dell'approccio clinico alla malattia chirurgica (localizzata) degli animali domestici, di far acquisire conoscenze delle più comuni metodiche diagnostiche chirurgiche degli animali domestici e delle metodiche di diagnostica per immagini: Radiologia, Tomografia Computerizzata (TC) e Risonanza Magnetica (RM), con interpretazione di quadri normali e patologici in modo che lo studente possa interpretare clinicamente e strumentalmente le alterazioni locali e sistemiche indotte da modificazioni patologiche a carico di uno o più organi e delle principali tecniche anestesologiche nelle varie specie domestiche (piccoli e grossi animali), in relazione a situazioni cliniche ed interventi chirurgici differenti.

Nell'ambito della clinica ostetrica l'obiettivo è di far acquisire una conoscenza dettagliata della patologia della riproduzione degli animali domestici con particolare attenzione agli aspetti relativi alle patologie su base endocrina; di far apprendere le tecniche di inseminazione artificiale e di fecondazione assistita e, attraverso le nozioni di patologia dell'apparato genitale maschile e femminile, della clinica ostetrica e ginecologica degli animali di interesse zootecnico e da compagnia, ottenere un'adeguata capacità valutativa, diagnostica, prognostica, terapeutica ed operatoria nell'ambito della clinica andrologica e ginecologica in modo da arrivare alla risoluzione delle più comuni patologie ed evenienze ostetriche e ginecologiche della clinica pratica.

Inoltre il completamento del percorso formativo può avvenire attraverso corsi a scelta che prevedono l'acquisizione di conoscenze e capacità operative tali da preparare professionalmente lo studente ad affrontare e risolvere in modo adeguato e razionale le diverse problematiche:

oppure attraverso attività pratiche a scelta dello studente, da effettuarsi in strutture esterne convenzionate o presso la Struttura Didattica Speciale Veterinaria, in cui lo studente può confrontarsi direttamente con la realtà professionale. E inoltre possibile per lo studente effettuare un'attività pratica a scelta (APS Interna per Tesi, 4 CFU per complessive 100 ore) sotto la guida del proprio relatore al fine di acquisire ulteriori dati per la tesi.

L'offerta formativa clinica prevede infine il Tirocinio sui piccoli animali che viene svolto nell'Ospedale Veterinario Universitario (OVU) presso il reparto pronto Soccorso, Degenza e Terapia intensiva e permette allo studente di mettere in pratica le nozioni apprese durante il corso di studi. In particolare lo studente esegue in prima persona alcune attività che completano la preparazione professionale. Tali attività vengono eseguite in presenza di un Veterinario e sono svolte o direttamente sull'animale oppure si configurano come manualità di tipo infermieristico. Tra le prime, per citarne solo alcune, sono comprese: rilievo del TPR (temperatura, polso, respiro), rilievo della pressione arteriosa mediante metodica Doppler, esecuzione di un prelievo venoso, ripartizione in provetta e corretto trattamento per l'invio al laboratorio, somministrazione di farmaci, trattamento delle ferite e applicazione di bendaggi. Tra le seconde sono da ricordare: contenimento dell'animale ed

eventuale pulizia, preparazione di una linea infusione e controllo del suo funzionamento, somministrazione di ossigeno, preparazione degli alimenti e loro somministrazione, verifica delle deiezioni solide e liquide. Tali manualità, in campo veterinario, per la mancanza di figure professionali con preparazione infermieristica, sono ancora compiti svolti quasi interamente dal medico veterinario libero professionista. Inoltre per gruppi di studenti tirocinanti vengono effettuate delle periodiche presentazioni dell'attività che verrà svolta nell'ambito del tirocinio; in tali occasioni vengono anche proposte tematiche concernenti il practice management, così come previsto dall'EAVE;

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente dovrà essere in grado di descrivere con proprietà di linguaggio e con terminologia scientifica corretta i vari argomenti; dovrà inoltre dimostrare capacità di interpretare i riscontri anamnestici, clinici e laboratoristici, proponendo una lista dei problemi, le diagnosi differenziali e le indagini collaterali ritenute necessarie per la diagnosi. Inoltre dovrà essere in grado di impostare una corretta gestione clinica delle più comuni patologie degli animali domestici, prestando la dovuta attenzione anche alla prognosi e alla profilassi.

Lo studente, durante le lezioni teoriche e le attività pratiche, verrà stimolato a porre la propria attenzione in particolare alla raccolta, interpretazione e correlazione dei dati salienti relativi ad anamnesi, visita clinica ed indagini collaterali (laboratorio e diagnostica strumentale) utili alla formulazione della diagnosi e alla corretta impostazione della terapia, base della futura pratica professionale. Mediante le esercitazioni pratiche a piccoli gruppi lo studente dovrà acquisire la capacità di interagire al meglio con il proprietario/allevatore dell'animale paziente, di manipolare correttamente l'animale domestico in modo da poter eseguire un corretto esame obiettivo generale e particolare, base fondamentale per un giusto sviluppo dell'iter diagnostico e terapeutico.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

##### STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE.

Durante le lezioni teoriche e le esercitazioni pratiche viene stimolata la partecipazione attiva degli studenti che potranno discutere interattivamente i casi e le situazioni cliniche. L'apprendimento viene supportato da discussione collettiva dei casi giunti a visita presso l'Ospedale Veterinario Universitario. Su richiesta vengono erogate attività di tutorato consistenti in lezioni supplementari e/o ripassi su argomenti specifici per piccoli gruppi di studenti o sessioni individuali di supporto/verifica dell'apprendimento prima dell'esame finale. Inoltre, al fine di supportare lo studente nella preparazione dell'esame viene fornito materiale didattico su diversi tipi di supporto (pdf di presentazioni power point delle lezioni, dispense, DVD e software con approfondimenti pratici sui temi trattati durante le lezioni). Particolare stimolo per lo studente ad interagire con i docenti nello svolgimento delle attività cliniche connesse con la specifica area di competenza o specializzazione è stato conseguito con l'attivazione dei Round Clinici a partire dall'autunno del 2013. Tale progetto didattico giunge a pieno compimento dopo un congruo periodo di prova a regime ridotto, sperimentato per due anni precedenti il 2013 e risponde a quanto richiesto dalle Standard Operating Procedures (SOP) dell'EAVE (European Association of Establishments for Veterinary Education), organismo europeo per la certificazione dei percorsi formativi relativi alla Medicina Veterinaria. I Round Clinici prevedono piccoli gruppi di studenti (max 5 persone), che ruotano in diversi reparti dell'ospedale per 240 ore/studente complessive, svolte a blocchi di 6 ore al giorno, per complessivi 40 giorni. Sono stati costituiti 8 punti di turnazione in base alle competenze delle tre Cliniche (Medica, Chirurgica, Ostetrica). Mentre i round sugli animali da compagnia sono effettuati totalmente presso le strutture dell'Ospedale Veterinario Universitario, per lo svolgimento dei round sugli animali da reddito viene utilizzata anche la clinica mobile, un mezzo attrezzato che consente di effettuare interventi di assistenza veterinaria su campo. Tali Round permettono allo studente di seguire tutto l'iter clinico di un paziente. Il coinvolgimento diretto consente allo studente di interagire direttamente con l'animale e con il proprietario, seguendo poi il veterinario lungo il percorso diagnostico e terapeutico, con la possibilità di confronto diretto con il docente, nonché dell'esecuzione in prima persona di alcune manualità di base.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO. La realizzazione degli obiettivi formativi sarà verificata attraverso esami teorici, orali e scritti, ed esami pratici mirati alla valutazione della capacità di esposizione e di sintesi dei concetti appresi, alla capacità di collegare tra loro le nozioni acquisite in discipline diverse e di risolvere problematiche e quesiti applicativi dei concetti appresi. Gli strumenti dell'esonero e delle prove in itinere verranno utilizzati per consentire agli studenti di frazionare lo studio degli argomenti delle varie discipline, mantenendone un ritmo regolare e, quindi, permettendo loro di seguire meglio le attività pratiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## Chiudi Insegnamenti

CI ANESTESIOLOGIA, MEDICINA OPERATORIA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1 [url](#)  
CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I, MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE [url](#)  
CI PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE [url](#)  
CI PATOLOGIA E DIAGNOSTICA CHIRURGICA E RADIOLOGIA VETERINARIA [url](#)  
MD ANATOMIA APPLICATA [url](#)  
MD ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE DEI MAMMIFERI DOMESTICI [url](#)  
MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA [url](#)  
MD CLINICA MEDICA I [url](#)  
MD MALATTIE PARASSITARIE E MICOTICHE [url](#)  
MD MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA E BIOETICA [url](#)  
MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE [url](#)  
MD PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI MAMMIFERI DOMESTICI [url](#)  
MD RADIOLOGIA E TECNICHE DIAGNOSTICHE AVANZATE [url](#)  
MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 1 [url](#)  
TIROCINIO 14 CFU [url](#)  
APS 1 [url](#)  
APS 2 [url](#)  
APS 3 INTERNA PER TESI [url](#)  
CI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2 [url](#)  
CI CLINICA MEDICA VETERINARIA II E TERAPIA MEDICA [url](#)  
CI CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA [url](#)  
EZIOPATOGENESI [url](#)  
MEDICINA D'URGENZA E TERAPIA INTENSIVA [url](#)  
GESTIONE DELLE PRINCIPALI EMERGENZE VETERINARIE [url](#)  
MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E NON CONVENZIONALI [url](#)  
MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI GROSSI ANIMALI [url](#)  
MD CLINICA MEDICA II E METODOLOGIE PRATICHE [url](#)  
MD CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA. CHIRURGIA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO [url](#)  
MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 2 [url](#)  
MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 3 [url](#)  
MD TERAPIA MEDICA [url](#)  
TIROCINIO 16 CFU [url](#)  
TRIAGE DEL PAZIENTE ACUTO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

La formazione in aula verrà integrata da una consistente attività di laboratorio e sperimentale che potrà svolgersi presso strutture interne all'ateneo, ambulatori, cliniche veterinarie ed enti pubblici, strutture di ricerca in Italia e all'estero nel corso della quale lo studente avrà modo di mettere in pratica le conoscenze teoriche e pratiche acquisite durante il corso di studi. L'integrazione tra formazione teorica e pratica, rafforzata dal considerevole numero di CFU assegnati alle parti pratiche e al tirocinio, permetterà di sviluppare una capacità di analisi degli elementi e dei dati raccolti volta alla formulazione di un giudizio critico ed interpretativo. L'autonomia di giudizio, indispensabile per poter esercitare correttamente la professione, potrà essere acquisita e verificata, quindi, oltre che mediante lezioni ex-cathedra, durante esercitazioni e tirocini effettuati a piccoli gruppi sotto la guida e la supervisione di un docente. Per le attività cliniche, ad esempio, si sono previsti gruppi di 3-5 studenti che si eserciteranno per non meno di 600 ore e potranno disporre di non meno di 1000 casi clinici. Riteniamo che questa sia una innovazione particolarmente positiva ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale dovrà aver fatto proprie adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione. La professione veterinaria richiede innanzi tutto una buona abilità di comunicazione con il cliente; essa consente di perfezionare la diagnosi e di far sì che i rimedi individuati siano effettivamente attuati dal cliente. Tale abilità dovrà anche essere estesa ad altri specialisti con i quali il laureato potrà essere chiamato a collaborare. L'accertamento dell'acquisizione delle abilità comunicative avverrà con i sistemi classici (esami scritti, orali, prove in itinere, etc) e sarà completato nel corso delle esercitazioni a piccoli gruppi. Il laureato dovrà essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico disciplinare.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato magistrale dovrà aver conseguito una elevata capacità operativa nelle discipline che caratterizzano la classe, che gli consenta di lavorare in autonomia e di assumere responsabilità nello sviluppo e/o applicazione originale di idee, spesso in un contesto di ricerca. Al termine del percorso formativo il laureato magistrale avrà conseguito un livello di apprendimento tale che gli consentirà di proseguire negli studi di 3° ciclo (corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione; corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente finalizzati al rilascio del Master Universitario di 2° livello).</p>

**QUADRO A5.a**
**Caratteristiche della prova finale**

25/11/2015

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria ha di norma una durata di cinque anni e corrisponde al conseguimento di 300 crediti formativi universitari (CFU). Si conclude con l'acquisizione dei CFU corrispondenti al superamento della prova finale (10 CFU) che consiste nella discussione di un elaborato scritto strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, attinente ai temi della medicina veterinaria e funzionale all'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione.

**QUADRO A5.b**
**Modalità di svolgimento della prova finale**

25/11/2015

La dissertazione scritta deve essere presentata dallo studente di fronte ad una commissione costituita per il conseguimento del titolo accademico, composta secondo le modalità stabilite dal Regolamento del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Di tale commissione fa parte un docente precedentemente individuato dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente di CCS in funzione di controrelatore.

Durante la seduta per il conseguimento del titolo accademico lo studente presenta la dissertazione, dopo una breve introduzione

del relatore (che deve essere identificato fra i docenti del Dipartimento o fra i professori a contratto che abbiano un affidamento in un insegnamento del Corso di Studi.) e la discute sulla base delle domande del controrelatore e, nel caso ritengano opportuno intervenire, degli altri membri della commissione. Al termine della prova la commissione propone un punteggio da assegnare alla dissertazione sulla base delle attestazioni del relatore e del controrelatore. Il punteggio viene determinato dalla somma dei punti assegnati a scrutinio segreto da ciascun membro della commissione. La valutazione conclusiva tiene conto della carriera dello studente sulla base della media ponderata delle votazioni ottenute e della prova finale.

Il relatore e il controrelatore devono consegnare alla segreteria didattica e servizi agli studenti almeno 5 giorni prima della data della seduta per il conseguimento del titolo accademico, l'apposito modulo di valutazione della dissertazione.

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, valutata l'opportunità che l'impegno dei tesisti, sia nell'ambito delle scienze cliniche, sia più in generale nelle discipline sperimentali, possa essere riconosciuto nella carriera degli studenti coinvolti, ha deliberato l'istituzione dell'attività a scelta degli studenti denominata APS (Attività Pratica a Scelta) INTERNA PER LA TESI che consente allo studente di acquisire 4 CFU nell'ambito dei crediti a scelta, attraverso attività formative propedeutiche all'indagine sperimentale effettuate sotto la guida del relatore della tesi.

Il Consiglio di Corso di laurea, nella seduta del 7 maggio 2013 ha definito 4 diverse tipologie di prova finale, il cui punteggio massimo attribuibile varia a seconda dell'impegno richiesto al candidato e del fatto che questi abbia svolto l'APS INTERNA PER TESI (4 CFU):

- a) Tesi Sperimentale: può essere sia da 10 CFU che da 10+4 CFU, con un punteggio massimo fino a 10 punti
- b) Tesi Retrospettiva: può essere sia da 10 CFU che da 10+4 CFU, con un punteggio massimo fino a 10 punti. Nella tesi retrospettiva la gestione della bibliografia è analoga alle tesi sperimentali
- c) Tesi Compilativa: solo 10 CFU, punteggio massimo fino a 10 punti
- d) Case report: solo 10 CFU, con un punteggio massimo di 7 punti. Come negli articoli su rivista trattanti case report la bibliografia può essere ridotta ed impiegata in modo particolare per la discussione.

L'acquisizione dei 10 CFU relativi alla prova finale avviene a seguito dell'approvazione dell'esame di laurea.

Alla determinazione del voto finale concorrono pertanto i seguenti elementi:

- carriera dello studente: fino ad un massimo di 110 punti
- prova finale: fino ad un massimo di 11 punti

Qualora il voto finale sia centodieci può essere concessa all'unanimità la lode.

Qualora il relatore abbia assegnato all'elaborato una valutazione pari ad almeno 8/10 punti nella propria attestazione e tale valutazione sia stata confermata dalla commissione, il presidente può proporre la dignità di stampa, che viene concessa soltanto con voto unanime dei membri della commissione.

Qualora la carriera dello studente sia stata valutata con almeno 105 punti e sia stata conclusa conseguendo almeno 50 CFU per anno accademico il presidente può proporre la menzione alla carriera, che viene concessa soltanto con voto unanime dei membri della commissione.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

04/05/2015

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o ancora prova in laboratorio o al computer, o prova pratica. Le prove in itinere devono essere effettuate esclusivamente durante lo svolgimento delle lezioni. Tali prove devono essere finalizzate ad una verifica parziale del programma che non potrà quindi più essere oggetto dell'esame finale. Le prove in itinere sono in ogni caso facoltative. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo con i modi più ampi possibili. Il calendario degli esami di profitto prevede fino ad un massimo di 8 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a non meno di 3 per corsi non attivati nell'anno.

L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni. Gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva agli studenti.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina.

Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame 5 volte in un anno accademico; la procedura di iscrizione agli esami viene effettuata esclusivamente on-line. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=orari\\_lezioni/index.html](http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=orari_lezioni/index.html)

<https://esse3.unito.it/ListaAppelliOfferta.do?EnableLayout=1>

[http://www.clmveterinaria.unito.it/html/orari\\_lezioni/1516/calendario\\_didattico.pdf](http://www.clmveterinaria.unito.it/html/orari_lezioni/1516/calendario_didattico.pdf)

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	CM ANATOMIA VETERINARIA I <a href="#">link</a>	FERRINI FRANCESCO MARIA	RU	6	24	
2.	VET/01	Anno di corso 1	CM ANATOMIA VETERINARIA I <a href="#">link</a>	CASTAGNA CLAUDIA	RU	6	18	
3.	VET/01	Anno di corso 1	CM ANATOMIA VETERINARIA I <a href="#">link</a>	BONFANTI LUCA	PA	6	114	
4.	VET/01	Anno di corso 1	CM ISTOLOGIA, EMBRIOLOGIA, E ANATOMIA MICROSCOPICA <a href="#">link</a>	GALLONI MARCO RODOLFO	PA	8	51	
5.	VET/01	Anno di corso 1	CM ISTOLOGIA, EMBRIOLOGIA, E ANATOMIA MICROSCOPICA <a href="#">link</a>	LOSSI LAURA	PA	8	104	
6.	AGR/19	Anno di corso 1	MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI ( <i>modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI</i> ) <a href="#">link</a>	VALLE EMANUELA	RU	6	52	
		Anno	MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI					

7.	AGR/19	di corso 1	DOMESTICI ( <i>modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI</i> ) <a href="#">link</a>	PROLA LIVIANA	RU	6	30
8.	AGR/19	Anno di corso 1	MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI ( <i>modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI</i> ) <a href="#">link</a>	TARANTOLA MARTINA	RU	6	45
9.	AGR/19	Anno di corso 1	MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI ( <i>modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI</i> ) <a href="#">link</a>	VENDA DA GRACA NERY JOANA MARIA	RU	6	36
10.	BIO/10	Anno di corso 1	MD BIOCHIMICA APPLICATA ( <i>modulo di CI BIOCHIMICA</i> ) <a href="#">link</a>	CASCIO PAOLO	PA	3	36
11.	BIO/10	Anno di corso 1	MD BIOCHIMICA GENERALE ( <i>modulo di CI BIOCHIMICA</i> ) <a href="#">link</a>	CASCIO PAOLO	PA	5	56
12.	BIO/03	Anno di corso 1	MD BOTANICA APPLICATA ( <i>modulo di CI ZOOLOGIA E BOTANICA</i> ) <a href="#">link</a>	MUCCIARELLI MARCO	RU	3	48
13.	FIS/07	Anno di corso 1	MD FISICA ( <i>modulo di CI PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E FISICA</i> ) <a href="#">link</a>	MASSARO FRANCESCO	RD	3	18
14.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MD GESTIONE DELLE IMPRESE ZOOTECNICHE ED ECONOMIA RURALE ( <i>modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI</i> ) <a href="#">link</a>			3	27
15.	CHIM/03	Anno di corso 1	MD PROPEDEUTICA BIOCHIMICA I ( <i>modulo di CI PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E FISICA</i> ) <a href="#">link</a>			3	30
16.	BIO/10	Anno di corso 1	MD PROPEDEUTICA BIOCHIMICA II ( <i>modulo di CI PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E FISICA</i> ) <a href="#">link</a>	MIOLETTI SILVIA	RU	4	55
17.	AGR/20	Anno di corso 1	MD ZOOCOLTURE ( <i>modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI</i> ) <a href="#">link</a>	SICURO BENEDETTO	RU	3	45
18.	BIO/05	Anno di corso 1	MD ZOOLOGIA VETERINARIA ( <i>modulo di CI ZOOLOGIA E BOTANICA</i> ) <a href="#">link</a>	SALIO CHIARA	RU	3	20

Anno

19.	BIO/05	di corso 1	MD ZOOLOGIA VETERINARIA ( <i>modulo di CI ZOOLOGIA E BOTANICA</i> ) <a href="#">link</a>	CASTAGNA CLAUDIA	RU	3	10
-----	--------	------------------	--	---------------------	----	---	----

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzate dagli studenti del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione dei laboratori e delle aule informatiche utilizzate dagli studenti del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio del Campus di Grugliasco

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.bibl-agrvet.unito.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: La biblioteca centrale di Agraria e Medicina Veterinaria

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di Orientamento, Tutorato e Placement (OTP) viene gestito dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV).  
 Nel 2015 il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria ha organizzato/partecipato a 8 presentazioni del Corso di Studi sia a Saloni d'Orientamento che con seminari ad hoc tenuti presso Licei.

22/04/2016

Come ogni anno sono state organizzate due giornate Open Day (11/03/2015 e 14/07/2015) finalizzate alla presentazione del Corso di Studi ed alla visita guidata alle strutture didattiche del Campus di Grugliasco. Hanno partecipato alle giornate Open Day un totale di 180 studenti delle Scuole Superiori.

Sono stati inoltre ospitati 23 studenti delle scuole superiori che hanno effettuato un tirocinio estivo di orientamento della durata di almeno una settimana presso le strutture didattiche e di ricerca del Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) o della Struttura Didattica Speciale Veterinaria (SDSV).

I legami tra le attività di Orientamento, Tutorato e Placement hanno avuto una forte integrazione e il servizio di placement (JP) non agisce quale semplice intermediario fra l'Università e il Mondo del Lavoro, ma, con azioni di feed-back, svolgendo tutta una serie di attività che preparano gli utenti ad un approccio critico, responsabile e autonomo verso il mondo produttivo.

Descrizione link: Pagina sito CdS dedicata all'Orientamento

Link inserito: <http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=orientamento/index.html>

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento, Tutorato e Placement viene gestito dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV).<sup>22/04/2016</sup>  
Annualmente, all'inizio del periodo di lezione, per gli studenti del I anno viene organizzato un incontro collettivo con il Direttore del Dipartimento, il delegato del Direttore per Tutorato, Orientamento e Job-Placement, con il Presidente del Corso di Studio, il Vicedirettore per la didattica, il Manager Didattico, la Responsabile della Segreteria Studenti, un referente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (Ufficio Tasse e Accertamenti), la Responsabile della Biblioteca ed un rappresentante del Centro Universitario Sportivo Torinese (CUS) per sottolineare alcuni aspetti del percorso universitario prescelto e per fornire indicazioni sull'organizzazione logistica, burocratica e amministrativa.  
Ad ogni studente del Corso di Laurea viene inoltre assegnato un docente tutor di riferimento al quale è possibile rivolgersi per approfondire e chiarire i problemi incontrati e cercare soluzioni utili al fine di migliorare il processo di apprendimento.  
Su suggerimento del Gruppo del Riesame, è stato organizzato un corso di potenziamento delle strategie di studio rivolto agli studenti del I anno e finalizzato a illustrare una serie di strumenti che possano essere utilizzati per gestire al meglio la preparazione degli esami e consentire una regolare progressione di carriera.  
Sono inoltre stati effettuati interventi di tutorato calendarizzato nell'orario delle lezioni per ogni anno di corso da parte del manager didattico e del delegato per OTP al fine di recepire eventuali criticità rilevate dagli studenti nel corso del semestre.  
Al terzo anno ed al V anno di corso sono stati inoltre organizzati due interventi di tutorato sulle modalità di svolgimento delle attività pratiche finalizzati ad informare gli studenti circa il funzionamento delle attività di tirocinio e dei rounds clinici rispettivamente.  
Sul sito del Corso di Studi, nella pagina relativa al tutorato, è inoltre pubblicato un questionario di autovalutazione delle capacità di apprendimento e di organizzazione dello studio.

Descrizione link: Pagina sito CdS dedicata al Tutorato

Link inserito: [http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=tutorato/tutorato\\_clm.html](http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=tutorato/tutorato_clm.html)

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nell'anno 2015 il servizio OTP ha attivato 955 tirocini curriculari (30 CFU obbligatori per legge) e 7 tirocini extra curriculari,<sup>22/04/2016</sup>

usualmente dedicati ai neolaureati.

Come per gli anni precedenti, anche per il 2015 il CdS rileva, attraverso un questionario, i giudizi degli enti esterni sulle conoscenze teoriche e pratiche degli studenti che effettuano attività di tirocinio curricolare. I dati dei questionari, erogati dal servizio OTP della SAMEV, sono inviati alla Commissione Tirocinio affinché siano individuate eventuali azioni correttive e sono pubblicati nella sezione relativa alla valutazione della qualità della didattica sul sito web del CdS ([http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita\\_della\\_didattica.html](http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html)).

Per i tirocini extracurricolari, l'ufficio JP rileva la valutazione degli enti ospitanti sulle competenze e preparazione dei neolaureati. Per tutte le discipline oggetto di tirocinio i tutor aziendali hanno espresso un buon livello di soddisfazione.

Dall'ultimo Follow-Up occupazionale realizzato dal JP (relativo ai laureati negli anni 2011-2013) è emerso che il 38% dei neolaureati ha peraltro dichiarato che il tirocinio ha fornito un'opportunità importante per un inserimento nel mondo lavorativo coerente con il titolo acquisito, e l'83% dei neolaureati dichiara che le proprie aspettative relative al percorso formativo sono soddisfatte.

Descrizione link: Pagina relativa al tirocinio del sito del CdS

Link inserito: [http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=tirocinio\\_stage/tirocinio\\_stage.html](http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=tirocinio_stage/tirocinio_stage.html)

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie fornisce assistenza agli studenti che intendono svolgere un periodo di formazione all'estero attraverso il programma Erasmus plus o altre attività di scambio e mobilità internazionale.

A tal scopo è stata costituita la Commissione programma Erasmus e relazioni internazionali

([http://www.clmveterinaria.unito.it/html/organizzazione/vicedir\\_delegati\\_commissioni.pdf](http://www.clmveterinaria.unito.it/html/organizzazione/vicedir_delegati_commissioni.pdf)) che si occupa, in collaborazione con la SAMEV (Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria), della gestione dei bandi per la mobilità degli studenti attraverso l'attribuzione delle borse Erasmus plus ai fini studio e delle borse Erasmus Placement, nonché dell'assistenza agli studenti Erasmus e dei docenti in arrivo da Paesi con i quali sono in atto accordi bilaterali di mobilità.

Le Università straniere con cui il Dipartimento ha attivato accordi di mobilità Erasmus, sia per il CLM in Medicina Veterinaria sia per il CL in Produzioni Animali, sono le seguenti (2015-16): Berna e Zurigo (Svizzera); Brno (Repubblica Ceca), Giessen (Germania); Oslo (Norvegia); Extremadura-Caceres, Cordoba, Leon, Madrid, Murcia, Zaragoza, e Santiago de Compostela-Lugo (Spagna), Maisons Alfort e Lyon (Francia); Evora e Porto (Portogallo), Cluj Napoca (Romania), Selcuk (Turchia) e Dronten-CAH (Paesi Bassi).

Nell'anno accademico 2014/2015 11 studenti del Dipartimento di Scienze veterinarie hanno svolto un periodo all'estero nell'ambito del progetto Erasmus. Hanno svolto un periodo presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie (incoming) 28 studenti

provenienti da altri paesi.

Gli studenti del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria hanno inoltre la possibilità di svolgere attività di tirocinio curricolare opzionale (APS) presso strutture estere convenzionate situate negli Stati Uniti, in Guadalupe, Inghilterra ed in Francia. Nel 2015, 11 studenti hanno usufruito di questa possibilità.

La pagina del sito web del Corso di Studi dedicata alla mobilità studenti è il seguente:

[http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=mobilita\\_studenti/erasmus.html](http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/View?doc=mobilita_studenti/erasmus.html)

Ulteriori informazioni ed aggiornamenti/approfondimenti sono disponibili sul sito di Ateneo al seguente link

<http://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-allestero/mobilita-studenti>

Descrizione link: Pagina del sito web di Ateneo relativa alla mobilità studenti

Link inserito: <http://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-allestero/mobilita-studenti>

*Nessun Ateneo*

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Per quanto riguarda le attività di formazione/orientamento al mondo del lavoro si provvede ad organizzare ogni anno <sup>22/04/2016</sup> una giornata JP (Career Day), dedicata agli studenti degli ultimi anni di corso, in cui professionisti operanti nei vari campi della medicina veterinaria nonché i rappresentanti delle principali istituzioni del settore illustrano esperienze lavorative e indicano quali sono le opportunità nei diversi settori della professione. Viene anche organizzato un seminario sotto forma di workshop dedicato alla stesura del Curriculum Vitae, della lettera di presentazione ed alla preparazione del colloquio di lavoro. L'ufficio JP provvede inoltre, su richiesta dell'interessato, alla revisione del CV. Sul sito sono inoltre disponibili tutte le presentazioni usate nei seminari e le informazioni relative alle normative, alla disabilità e lavoro, alla libera professione e imprenditorialità, alle indagini occupazionali ed alle opportunità di studio/lavoro all'estero.

Le prestazioni offerte dall'ufficio JP sono state diffuse attraverso pubblicazione di documenti informativi sulla pagina Facebook (seguita da circa 1800 followers) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV). Contestualmente gli annunci provenienti dal mondo lavorativo sono stati diffusi attraverso la mailing list (ampliata di oltre 50 iscritti nell'ultimo anno). Il servizio JP offre (oltre ad uno sportello OTP aperto 4 volte alla settimana) uno sportello specifico aperto tre mattine e tre pomeriggi a settimana, occasioni nel corso delle quali vengono prenotati anche incontri ad hoc (circa 40) e sono state aperte sia una bacheca virtuale sul portale del Dipartimento di Scienze Veterinarie che una sul portale Job Placement On Line di Ateneo.

Link inserito: <http://www.samev.unito.it/it/job-placement>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire il percorso degli studenti, il Corso di Laurea si avvale del sistema E-learning di Ateneo, basato sulla piattaforma Moodle. Questo sistema consente la pubblicazione di contenuti di supporto alla didattica attraverso l'attivazione di diverse funzionalità quali ad esempio lezioni, compiti on line/off line, quiz, forum, glossari, sondaggi. In particolare dal 2011 il servizio di E-learning si avvale della piattaforma L2L, che consente la videoregistrazione e la pubblicazione delle lezioni dei docenti. Tale iniziativa ha riscosso un notevole gradimento da parte degli studenti.

Presso la Biblioteca centrale di Agraria e Veterinaria sono inoltre disponibili alcuni video-documentari didattici multimediali (su DVD e VHS) prodotti o co-prodotti dal Servizio Audiovisivi del Dipartimento di Scienze Veterinarie, utilizzati anche dai docenti per

l'attività didattica.

Presso la Biblioteca è inoltre possibile reperire alcuni libri digitalizzati (tre atlanti di anatomia radiografica, un atlante di anatomia topografica degli animali domestici ed un testo sulla nomenclatura anatomica veterinaria illustrata)

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

In allegato il report relativo ai dati della valutazione da parte degli studenti per l'anno accademico 2014-2015

21/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report opinione studenti 2014/2015

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Nell'ambito del processo di monitoraggio della soddisfazione delle parti interessate, viene monitorato il grado di soddisfazione degli studenti prossimi alla laurea, attraverso un questionario anonimo che viene distribuito nel momento di consegna della tesi di laurea e che riguarda il percorso formativo appena concluso.

21/09/2015

I dati presi in esame (vd. allegato) sono relativi all'analisi dei questionari erogati ai laureandi del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria a partire dal mese di luglio 2014 (prima sessione utile, in quanto nell'anno accademico 2013/2014 si è concluso il primo ciclo di attivazione del CdS ai sensi del DM270) fino al mese di aprile 2015. Il questionario è stato compilato dalla totalità degli studenti che si sono laureati nell'arco temporale preso in esame (27).

Dall'esame dei questionari emerge un buon livello di soddisfazione relativo alle infrastrutture: la maggioranza dei laureandi si è dichiarata soddisfatta delle aule e dei laboratori nei quali si sono svolte le lezioni e le esercitazioni (85% di risposte di segno positivo). Anche per quanto riguarda la disponibilità delle attrezzature informatiche si rileva un giudizio positivo (il 77% dichiara che fossero presenti in numero adeguato), mentre solo il 54% dichiara che le attrezzature per le altre attività didattiche fossero presenti in numero adeguato. Il giudizio sui servizi di biblioteca risulta essere più che buono (92% di risposte di segno positivo). Come nei questionari elaborati negli anni passati e compilati dai laureandi del Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria (DM 509), la maggioranza dei laureandi (70%) dichiara che il carico di studio è eccessivo, dato che trova una sua corrispondenza nei risultati dei questionari di valutazione sulla qualità della didattica somministrati agli studenti ed ai docenti tramite il sistema Edumeter. In relazione a questa criticità si rileva che è stata intrapresa l'azione correttiva relativa al riordino del biennio del CLM in Medicina Veterinaria al fine di razionalizzare il percorso formativo ed alleggerire il carico didattico di alcuni moduli, consentendo allo studente di poter meglio organizzare il proprio studio.

La soddisfazione complessiva relativa al Corso di Laurea risulta buona (100% di risposte di segno positivo decisamente SI e più Si che NO, rispettivamente 58% e 42%). Da evidenziare inoltre il 92% degli studenti che ha compilato il questionario confermerebbe la scelta di questo corso di laurea presso questo Ateneo, se avesse la possibilità di tornare indietro, mentre solo l'8% dichiara che si iscriverebbe ad un altro corso di laurea.

I dati ricavati dall'analisi dei questionari soddisfazione laureandi sono sostanzialmente sovrapponibili a quanto emerge dai dati AlmaLaurea (Profilo dei Laureati 2014 - Anno di indagine 2015), relativi però ad un campione di sole 13 unità, pari al numero di studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria che si sono laureati nell'anno solare 2014.

Il collettivo preso in esame dall'indagine AlmaLaurea è composto da 12 femmine ed 1 maschio; 11 laureati sono residenti a Torino e due sono residenti Piemonte; 8 provengono dal liceo scientifico, 4 dal liceo classico ed 1 dall'istituto tecnico). Solo 1 laureato ha dichiarato di aver avuto precedenti esperienze universitarie portate a termine. L'intero campione ha dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti e tutti si sono laureati in corso. Il voto medio di laurea risulta essere pari a

106,2.

Il 77% del campione dichiara di aver svolto lavori occasionali nel periodo degli studi universitari.

La valutazione sul percorso universitario prescelto rivela alti indici di gradimento sul Corso di Laurea (85% di valutazioni di segno positivo), sul rapporto con i docenti (85% di giudizi buoni e 15% di giudizi ottimi), sulle infrastrutture e sui servizi di biblioteca (77% di valutazioni di segno positivo).

Il carico di studi è considerato decisamente sostenibile dal 15,4% del campione preso in esame (due laureati) e abbastanza sostenibile dal 76,9% (10 laureati).

I 12 laureati dichiarano che si re-iscriverebbero allo stesso corso dello stesso Ateneo ed uno allo stesso corso ma di un altro Ateneo. La quasi totalità del campione (11 laureati su 13) dichiara voler proseguire gli studi.

In relazione alle prospettive di lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca di un impiego risultano essere l'acquisizione di professionalità (69,2%) e la coerenza con gli studi (61,5%). Il 61% del campione intervistato non esprime una preferenza per la tipologia di lavoro, mentre il 7,7% vorrebbe lavorare nel privato ed il 30,8% in conto proprio. La maggioranza del campione (92,3%) dichiara di essere alla ricerca di un lavoro a tempo pieno, con preferenza per contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo.

(In allegato i dati relativi ai questionari di soddisfazione laureandi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati questionari soddisfazione laureandi



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati a disposizione in merito all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro sono relativi agli studenti del Corso di Laurea <sup>21/09/2015</sup> Specialistica in Medicina Veterinaria (ordinamento ai sensi del DM 509/99) in quanto non sono ancora disponibili i dati ad un anno dal conseguimento del titolo degli studenti della Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria attivata ai sensi del DM 270/04. Da oltre un decennio il Corso di Laurea si è dotato di un questionario di follow-up occupazionale (costruito ed erogato a cura del Job Placement della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria), in quanto soprattutto inizialmente, si è ritenuto che le informazioni presenti su Almalaurea non fossero sufficientemente dettagliate da permettere una approfondita valutazione dell'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Tale questionario, il cui ultimo anno di indagine risale al 2014, pubblicato sul sito del Job Placement della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (<http://www.samev.unito.it/job-placement/follow-occupazionali>) evidenzia per gli anni 2011-2013 come la maggior parte dei laureati (80%) trovi lavoro entro un anno dalla laurea. I dati di Almalaurea (Condizione occupazionale dei laureati Anno di Indagine 2014), seppur relativi ad un numero esiguo di intervistati confermano questo dato, riportando un tasso di occupazione ISTAT (Forze di Lavoro) dei laureati del Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria del 83.3% ad un anno dalla laurea. Il tasso di occupazione a tre e cinque anni dalla laurea risulta del 93.2% e del 95.8% rispettivamente. Un dato particolarmente interessante che emerge dall'indagine Almalaurea, riguarda il tempo trascorso dall'inizio della ricerca del lavoro al reperimento del primo lavoro che per i laureati nel 2013 è stato di 2.8 mesi, mentre la percentuale di soddisfazione relativa all'efficacia della laurea nel lavoro svolto si attesta sul valore del 91.3%. Le indagini di follow-up condotte dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria evidenziano come la maggior parte dei laureati (81%) lavori nell'area metropolitana della città di Torino o in comuni della regione Piemonte prevalentemente in strutture private. Analogamente, l'indagine Almalaurea riporta un incremento della percentuale di laureati impiegati nel settore privato ad un anno dalla laurea, percentuale che è passata dal 90% nel 2011, al 96.1% nel 2012 e infine al 100% nel 2013. Similmente a quanto veniva osservato con le indagini di follow-up condotte dal Job Placement della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, anche Almalaurea riporta una retribuzione inferiore a mille euro (769 euro/mese) per i Laureati ad un anno dalla Laurea, evidenziando altresì una significativa discriminazione di genere (1.001 euro/mese per gli Uomini, 687 euro/mese per le Donne).

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria è previsto che ogni studente debba svolgere un <sup>21/09/2015</sup>

determinato numero di CFU legati ad attività di tirocinio curricolare presso enti esterni convenzionati (5 CFU di tirocinio in ambito ispettivo, 4 CFU in ambito zootecnico ed 1 CFU in ambito di malattie infettive degli animali domestici).

Nell'anno accademico 2014/2015 i tirocini attivati (e conclusi) presso strutture esterne sono stati 121 (44 in ambito ispettivo, 35 in ambito zootecnico e 42 in ambito di malattie infettive degli animali domestici).

In relazione al processo di monitoraggio della soddisfazione delle parti interessate, è stato predisposto un questionario attraverso il quale i tutor aziendali possono esprimere una valutazione del tirocinante sulla base di diversi aspetti: applicazione, relazione e collaborazione, frequenza, aspetto tecnico del lavoro, professionalità. Nel questionario è inoltre presente un quesito relativo alla preparazione dei tirocinanti ed alle loro conoscenze teoriche e pratiche della materia oggetto dell'attività di tirocinio. I risultati delle valutazioni dei tutor aziendali (vd. documento allegato) sono analizzati in sede di Commissione Tirocinio e fanno parte dei documenti su cui si basa l'attività di riesame del Corso di Studi.

Dall'analisi dei dati si evince che i giudizi espressi da parte dei tutor aziendali riportano valutazioni decisamente positive su tutti gli aspetti indagati. Si segnala in particolar modo l'elevato grado di soddisfazione relativa alle conoscenze teoriche e pratiche della materia oggetto di attività di tirocinio.

Per quanto riguarda i tirocini extra-curricolari, il servizio Job Placement della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria ha attuato, come previsto dalla normativa regionale, un sistema di attestazione delle competenze acquisite dai Laureati coinvolti in tirocini extra-curricolari presso imprese ed enti convenzionati. Al termine del tirocinio i soggetti ospitanti sottoscrivono una dichiarazione di attestazione di competenze nella quale vengono elencate le attività svolte dal/la tirocinante (articolate in mansioni e compiti) nonché le competenze acquisite durante il periodo di tirocinio. Tutte le competenze attestate - e dunque riconosciute ai/le tirocinanti - sono conformi a quelle previste dal singolo progetto formativo.

Dal mese di luglio 2013 al mese di settembre 2015 sono stati attivati 6 tirocini extra-curricolari riguardanti laureati del corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria (DM 270/04). Il numero esiguo di tirocini extracurricolari è direttamente correlato all'entrata in vigore della normativa regionale (giugno 2013) che ha profondamente trasformato la precedente impostazione giuridica, interrompendo il positivo trend di tirocini extracurricolari attivati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi questionari valutazione tirocinio da tutor aziendale

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

28/04/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

08/05/2015

La Facoltà di Medicina Veterinaria (ora Dipartimento di Scienze Veterinarie), riconosciuta nel 2002 conforme alle direttive comunitarie dell'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE), il 12 aprile 2011 è stata approvata dall'European Committee of Veterinary Education (ECOVE), istituzione che controlla la qualità della formazione veterinaria a livello comunitario per conto della Commissione Europea.

Nel 2010 la Facoltà di Medicina Veterinaria ha inoltre acquisito la certificazione UNI-EN ISO 9001:2008.

In ottemperanza a quanto richiesto dalle norme europee e dai requisiti della norma ISO 9001:2008, il corso di studi mette in atto un monitoraggio costante dell'efficacia dei processi legati all'erogazione dell'attività didattica. I dati raccolti attraverso queste attività di monitoraggio vengono poi presi in esame e discussi dagli organi competenti (Gruppo del riesame, Commissione Didattica, Commissione Tirocinio, Consiglio di Corso di Studi) al fine di definire le opportune azioni correttive e di miglioramento. Nel quadro D3 sono indicati le responsabilità e le tempistiche dei diversi processi di Assicurazione della Qualità legati all'erogazione dell'attività didattica del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria.

Descrizione link: Sezione qualità sito web CdS

Link inserito: [http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/view?doc=qualita\\_della\\_didattica.html](http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl/view?doc=qualita_della_didattica.html)**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

22/04/2016

In allegato il documento relativo alle responsabilità e tempistiche dei diversi processi di Assicurazione della Qualità legati all'erogazione dell'attività didattica del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/04/2015

Obiettivo della compilazione di questo quadro della SUA CdS è quello di illustrare le motivazioni che hanno portato ad un riordino del biennio dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria per la coorte 2015.

Come ampiamente descritto nei documenti relativi al riesame annuale ed al riesame ciclico del CdS, a partire dal mese di gennaio 2013 la Commissione Didattica è stata impegnata in un approfondito lavoro di raccolta ed analisi della Unità Didattiche degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale. Scopo di tale lavoro, portato avanti in costante collaborazione con la componente studentesca, era quello di razionalizzare il percorso formativo, favorendo il coordinamento fra i vari corsi e l'integrazione fra le varie discipline, mettendo in luce eventuali carenze o sovrapposizioni negli argomenti trattati ed individuando le opportune azioni correttive.

E' infatti emerso, anche dall'analisi dei dati sulle carriere studenti, che per il biennio vi è un problema di avanzamento di carriera, in quanto la collocazione di alcuni insegnamenti e/o il contenuto del programma rende particolarmente lento il percorso iniziale, facendo sì che il 25-27% degli immatricolati puri consegua meno di 40 cfu per anno.

L'analisi delle Unità Didattiche, integrata con l'analisi dei dati relativi alla valutazione della Qualità della Didattica e con quanto emerso nell'ambito dei tavoli di lavoro sul biennio, ha messo in evidenza la necessità di mettere in atto due diverse tipologie di azioni correttive.

In alcuni casi si è pertanto valutato che le criticità evidenziate potessero essere risolte favorendo un miglior coordinamento fra docenti (sia nell'ambito della stessa disciplina che in ottica multidisciplinare). In altri casi sono state ritenute necessarie delle modifiche all'offerta formativa del biennio del corso di laurea magistrale per razionalizzare il percorso formativo. Le modifiche non hanno richiesto variazioni dell'attribuzione di CFU ai diversi settori indicati dal RAD, in quanto si è apportato azioni correttive sfruttando una diversa collocazione temporale e successione degli insegnamenti erogati per alcune discipline.

In particolare, le criticità emerse indicavano la difficoltà degli studenti ad affrontare in contemporanea i Corsi della Fisiologia e dell'Anatomia. Con l'attuale riordino, i crediti di Fisiologia sono stati suddivisi in 3 blocchi, consentendo la giusta successione temporale con l'Anatomia (propedeutica) e suddividendo il carico didattico. Il riordino effettuato comporta inoltre un secondo semestre più leggero, funzionale a favorire il percorso iniziale degli studenti ed un quarto semestre che, seppur più impegnativo come orario, è strutturato in corsi integrati formati da moduli didattici con argomenti più affini, sostenibili dallo studente.

Tali considerazioni hanno guidato la creazione di un corso integrato che prevede un modulo di fisiologia legato alla nutrizione animale, consentendo di affrontare gli aspetti della nutrizione degli animali a partire dagli aspetti fisiologici, diversi e peculiari alle diverse specie o produzioni animali in senso lato.

La considerazione della collocazione temporale della parassitologia in ambito Europeo, in quanto materia preclinica, ha inoltre consigliato il suo avanzamento dal III al IV semestre, in contemporanea ai moduli di patologia generale ed immunologia con l'erogazione e l'opportunità di fruire di conoscenze indispensabili all'acquisizione e comprensione di conoscenze trasversali.

Inoltre la revisione ha consentito di alleggerire il carico didattico di alcuni moduli, consentendo allo studente di poter meglio organizzare il proprio studio.

Nei corsi del triennio le criticità analizzate con gli studenti sono per lo più legate alla suddivisione degli argomenti nei diversi insegnamenti. La risoluzione di tali criticità è un lavoro che sta attualmente impegnando la Commissione Didattica ed è un processo che sarà integrato con quanto emergerà dal lavoro di ridefinizione delle DAY-ONE SKILLS, condotto con gli esponenti del mondo del lavoro e finalizzato all'individuazione delle conoscenze e delle competenze che il mondo della Professione ritiene indispensabili per un laureato in Medicina Veterinaria.



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di TORINO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Medicina veterinaria
<b>Nome del corso in inglese</b>	Veterinary medicine
<b>Classe</b>	LM-42 - Medicina veterinaria
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl">http://www.clmveterinaria.unito.it/do/home.pl</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unito.it/didattica/tasse">http://www.unito.it/didattica/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	TARDUCCI Alberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze veterinarie

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE MENEGHI	Daniele	VET/05	RU	1	Caratterizzante	1. EPIDEMIOLOGIA, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
2.	FERROGLIO	Ezio	VET/06	PO	1	Caratterizzante	1. MD PARASSITOLOGIA 2. SANITA' PUBBLICA E ZONOSI PARASSITARIE
3.	GANDINI	Marco	VET/09	RU	1	Caratterizzante	1. MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 3 2. MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE
4.	GREGO	Elena	VET/05	RU	1	Caratterizzante	1. MD MALATTIE VIRALI 2. MD PATOLOGIA AVIARE E PATOLOGIA DELLE SPECIE MINORI 3. MD METODI DI LABORATORIO APPLICATI ALLA MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA
5.	LOSSI	Laura	VET/01	PA	1	Base	1. CM ISTOLOGIA, EMBRIOLOGIA, E ANATOMIA MICROSCOPICA

6.	MANNELLI	Alessandro	VET/05	PA	1	Caratterizzante	1. EPIDEMIOLOGIA, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
7.	MARTANO	Marina	VET/09	PA	1	Caratterizzante	1. MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA 2. MD SEMEiotica E CLINICA CHIRURGICA 3 3. MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE
8.	MAUTHE DEGERFELD	Mitzy	VET/09	RU	1	Caratterizzante	1. MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA
9.	MERIGHI	Adalberto	VET/01	PO	1	Base	1. MD ANATOMIA APPLICATA 2. CM ANATOMIA VETERINARIA II
10.	MINISCALCO	Barbara	VET/08	RU	1	Caratterizzante	1. MD CLINICA MEDICA II E METODOLOGIE PRATICHE 2. MD CLINICA MEDICA I 3. MD DIAGNOSTICA DI LABORATORIO
11.	MORELLO	Emanuela Maria	VET/09	PA	1	Caratterizzante	1. MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE 2. MD SEMEiotica E CLINICA CHIRURGICA 3 3. MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA
12.	NEBBIA	Patrizia	VET/05	PA	1	Caratterizzante	1. MD MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA 2. MD MALATTIE BATTERICHE
13.	NERVO	Tiziana	VET/10	RU	1	Caratterizzante	1. MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI GROSSI ANIMALI 2. MD CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA. CHIRURGIA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO
							1. MD CHEMIOTERAPIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO 2. MD FARMACOLOGIA E

14. ODORE	Rosangela	VET/07	PA	1	Caratterizzante
-----------	-----------	--------	----	---	-----------------

FARMACOSORVEGLIANZA  
VETERINARIA

15.	PEANO	Andrea	VET/06	RU	1	Caratterizzante	1. MD PARASSITOLOGIA 2. MD MALATTIE PARASSITARIE E MICOTICHE
16.	PEIRONE	Bruno	VET/09	PA	1	Caratterizzante	1. MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 1 2. MD RADIOLOGIA E TECNICHE DIAGNOSTICHE AVANZATE 3. MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE
17.	PILONE	Annamaria	VET/09	RU	1	Caratterizzante	1. MD RADIOLOGIA E TECNICHE DIAGNOSTICHE AVANZATE
18.	PONZIO	Patrizia	VET/10	RU	1	Caratterizzante	1. MD ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE DEI MAMMIFERI DOMESTICI
19.	RAMBOZZI	Luisa	VET/06	RU	1	Caratterizzante	1. MD MALATTIE PARASSITARIE E MICOTICHE
20.	RE	Giovanni	VET/07	PO	1	Caratterizzante	1. MD FARMACOLOGIA GENERALE, FARMACOVIGILANZA E FARMACOSORVEGLIANZA VETERINARIA 2. MD FARMACOLOGIA E FARMACIA VETERINARIA
21.	RIONDATO	Fulvio	VET/08	PA	1	Caratterizzante	1. MD MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA E BIOETICA 2. MD DIAGNOSTICA DI LABORATORIO
22.	ROBINO	Patrizia	VET/05	RU	1	Caratterizzante	1. MD MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA 2. MD METODI DI LABORATORIO APPLICATI ALLA MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA 3. MD MALATTIE BATTERICHE
23.	ROSATI	Sergio	VET/05	PO	1	Caratterizzante	1. MD METODI DI LABORATORIO APPLICATI ALLA MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA 2. MD MALATTIE VIRALI

							3. MD MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA
24.	ROTA	Ada	VET/10	PA	1	Caratterizzante	1. MD CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA. CHIRURGIA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO 2. MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E NON CONVENZIONALI 3. MD ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE DEI MAMMIFERI DOMESTICI
25.	SACCHI	Paola	AGR/17	PO	1	Base/Caratterizzante	1. GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO 2. ETNOGRAFIA, ANALISI E TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE
26.	TARANTOLA	Martina	AGR/19	RU	1	Caratterizzante	1. MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI
27.	TARDUCCI	Alberto	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. MD CLINICA MEDICA I
28.	TURSI	Massimiliano	VET/03	RU	1	Caratterizzante	1. MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I 2. MD TECNICA DELLE AUTOPSIE 3. MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II
29.	VALAZZA	Alberto	VET/09	PA	1	Caratterizzante	1. MD RADIOLOGIA E TECNICHE DIAGNOSTICHE AVANZATE 2. MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 2 3. MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA
30.	VINCENTI	Leila	VET/10	PO	1	Caratterizzante	1. MD ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE DEI MAMMIFERI DOMESTICI 2. MD PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI MAMMIFERI DOMESTICI
31.	ZANATTA	Renato	VET/08	PA	1	Caratterizzante	1. MD TERAPIA MEDICA 2. MD CLINICA MEDICA I 3. MD SEMEIOTICA MEDICA

E DIAGNOSTICA PER  
IMMAGINI

32.	ZARUCCO	Laura	VET/09	PA	1	Caratterizzante	1. MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE 2. MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 3 3. MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 2 4. MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA
33.	ACCORNERO	Paolo	VET/02	PA	1	Base	1. CM FISILOGIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO 2. CM FISILOGIA DEGLI APPARATI VISCERALI
34.	BADINO	Paola	VET/07	RU	1	Caratterizzante	1. MD FARMACOLOGIA GENERALE, FARMACOVIGILANZA E FARMACOSORVEGLIANZA VETERINARIA 2. MD FARMACOLOGIA E FARMACIA VETERINARIA 3. TOSSICOLOGIA VETERINARIA E APPLICATA ALLA SICUREZZA ALIMENTARRE
35.	BARATTA	Mario	VET/02	PO	1	Base	1. MD FISILOGIA DELLE PRODUZIONI ANIMALI 2. CM FISILOGIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO
36.	BERGERO	Domenico	AGR/18	PO	1	Caratterizzante	1. MD PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DA REDDITO
37.	BERTOLOTTI	Luigi	VET/05	PA	1	Caratterizzante	1. MD MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA 2. MD MALATTIE VIRALI 3. EPIDEMIOLOGIA, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA 4. MD METODI DI LABORATORIO APPLICATI ALLA MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA
38.	BERTUGLIA	Andrea	VET/09	RU	1	Caratterizzante	1. MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 3
39.	BIOLATTI	Bartolomeo	VET/03	PO	1	Caratterizzante	1. MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I

40.	BOLLO	Enrico	VET/03	PO	1	Caratterizzante	1. MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II 2. MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA III 3. MD IMMUNOPATOLOGIA
41.	BONFANTI	Luca	VET/01	PA	1	Base	1. CM ANATOMIA VETERINARIA I
42.	BORRELLI	Antonio	VET/08	RU	1	Caratterizzante	1. MD MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA E BIOETICA 2. MD CLINICA MEDICA I 3. TRIAGE DEL PAZIENTE ACUTO 4. MD TERAPIA MEDICA 5. EZIOPATOGENESI 6. GESTIONE DELLE PRINCIPALI EMERGENZE VETERINARIE
43.	BURACCO	Paolo	VET/09	PO	1	Caratterizzante	1. MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 1 2. MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 2
44.	CAGNASSO	Aurelio	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. MD CLINICA MEDICA II E METODOLOGIE PRATICHE
45.	CAPUCCHIO	Maria Teresa	VET/03	PA	1	Caratterizzante	1. MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I 2. MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA III 3. MD TECNICA DELLE AUTOPSIE 4. MD PATOLOGIA GENERALE 5. MD FISIOPATOLOGIA
46.	CIVERA	Tiziana	VET/04	PO	1	Caratterizzante	1. CONTROLLO SANITARIO DEI PRODOTTI DELLA PASCA, LATTE, UOVA, MIELE 2. METODOLOGIE DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E PRINCIPI DI LEGISLAZIONE IN CAMPO ALIMENTARE 3. PRINCIPI DI TECNOLOGIA ALIMENTARE E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI
							1. MD SEMEIOTICA MEDICA E DIAGNOSTICA PER

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Albertetti	Anna	320808@edu.unito.it	
Bassan	Tiziana	tiziana.bassan@edu.unito.it	
Canavesi	Trancesca	francesca.canavesi@edu.unito.it	
Carosso	Chiara	chiara.carosso@edu.unito.it	
Ciardelli	Lorenzo	lorenzo.ciardelli@edu.unito.it	
Colombino	Elena	elena.colombino@edu.unito.it	
Iannacone	Simona	simona.iannacone@edu.unito.it	
Penazzi	Livio	livio.penazzi@edu.unito.it	
Pessiva	Angela	angela.pessiva@edu.unito.it	
Tartaglia	Veronica	veronica.tartaglia@edu.unito.it	

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALBERTETTI	ANNA
BASSAN	TIZIANA
BELLINO	CLAUDIO
CANAVESI	FRNACESCA
CASTAGNA	CLAUDIA

CIARDELLI	LORENZO
ODORE	ROSANGELA
PESSIVA	ANGELA
ROSATI	SERGIO
ROTA	ALESSANDRA
SACCHI	PAOLA
TARDUCCI	ALBERTO

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ACCORNERO	Paolo	
BARATTA	Mario	
BERGERO	Domenico	
GIACOBINI	Mario Dante Lucio	
BONFANTI	Luca	
BORRELLI	Antonio	
BURACCO	Paolo	
CAGNASSO	Aurelio	
CAPUCCHIO	Maria Teresa	
CASCIO	Paolo	
CERRUTI SOLA	Susanna	
CIVERA	Tiziana	
D'ANGELO	Antonio	
DE MENEGHI	Daniele	
RICCI	Alessandro	
FERROGLIO	Ezio	
BELLINO	Claudio	
GALLONI	Marco Rodolfo Pietro	
PONTI	Giovanna	
MARTANO	Marina	

GREGO	Elena
IUSSICH	Selina Alessandra
DALMASSO	Alessandra
LOSSI	Laura
MACCHI	Elisabetta
MAUTHE DEGERFELD	Mitzy
MINISCALCO	Barbara
MIOLETTI	Silvia
BERTUGLIA	Andrea
BADINO	Paola
NEBBIA	Carlo
NEBBIA	Patrizia
PROLA	Liviana
BIOLATTI	Bartolomeo
PEIRONE	Bruno
PILONE	Annamaria
PONZIO	Patrizia
QUARANTA	Giuseppe
RAMBOZZI	Luisa
RE	Giovanni
RIONDATO	Fulvio
ROBINO	Patrizia
ROSATI	Sergio
CASTAGNA	Claudia
ROTA	Ada
SACCHI	Paola
MANNELLI	Alessandro
BOLLO	Enrico
CANNIZZO	Francesca Tiziana
TARANTOLA	Martina
TARDUCCI	Alberto
MERIGHI	Adalberto
TURSI	Massimiliano

VALAZZA	Alberto
VINCENTI	Leila
ZANATTA	Renato
BERTOLOTTI	Luigi
BOTTERO	Maria Teresa
MORELLO	Emanuela
GANDINI	Marco
GRASSI	Maria Ausilia
PEANO	Andrea
SICURO	Benedetto
ZARUCCO	Laura
ODORE	Rosangela
NERVO	Tiziana
STARVAGGI CUCUZZA	Alessandro
GIROLAMI	Flavia
FERRINI	Francesco
LOMONACO	Sara
MIRETTI	Silvia
MEINERI	Giorgia
VENDA DA GRACA NERY	Joana Maria
SALIO	Chiara
VALLE	Emanuela
PATTONO	Daniele
TOMASSONE	Laura

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 130

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Largo Braccini 2 10095 - GRUGLIASCO</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	19/09/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	130



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	010502^GEN^001120
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	24/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/03/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile, incisiva e ne riassume le finalità. I criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 sono esposti in maniera sintetica ma adeguata. Apprezzabile lo sforzo di razionalizzazione dell'offerta formativa. La collaborazione con le organizzazioni rappresentative di riferimento appare fattiva e costruttiva. Gli obiettivi formativi specifici sono chiari e ben caratterizzati in fasi tra di loro organiche. E' anche ben chiarito come tale percorso culturale possa portare lo studente ad inserirsi nel mondo del lavoro. La descrizione dei diversi risultati attesi e delle relative modalità per raggiungerli è analitica, pertinente ed adeguata. Le conoscenze in ingresso risultano ben dettagliate. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata ed equilibrata pur nel rispetto delle specificità di questa laurea magistrale. La prova finale risulta adeguata e coerente con gli obiettivi formativi. Gli sbocchi occupazionali sono adeguatamente descritti e coerenti con gli obiettivi specifici.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida per i corsi di studio non telematici\*](#)

[\*Linee guida per i corsi di studio telematici\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile, incisiva e ne riassume le finalità. I criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 sono esposti in maniera sintetica ma adeguata. Apprezzabile lo sforzo di razionalizzazione dell'offerta formativa. La collaborazione con le organizzazioni rappresentative di riferimento appare fattiva e costruttiva. Gli obiettivi formativi specifici sono chiari e ben caratterizzati in fasi tra di loro organiche. E' anche ben chiarito come tale percorso culturale possa portare lo studente ad inserirsi nel mondo del lavoro. La descrizione dei diversi risultati attesi e delle relative modalità per raggiungerli è analitica, pertinente ed adeguata. Le conoscenze in ingresso risultano ben dettagliate. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata ed equilibrata pur nel rispetto delle specificità di questa laurea magistrale. La prova finale risulta adeguata e coerente con gli obiettivi formativi. Gli sbocchi occupazionali sono adeguatamente descritti e coerenti con gli obiettivi specifici.

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

			settori	docente	settore	ore di	
coorte	CUIN	insegnamento	insegnamento		docente	didattica assistita	
1	2016	311610324	CM ANATOMIA VETERINARIA I	VET/01	<b>Docente di riferimento</b> Luca BONFANTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/01	114
2	2016	311610324	CM ANATOMIA VETERINARIA I	VET/01	Claudia CASTAGNA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/01	18
3	2016	311610324	CM ANATOMIA VETERINARIA I	VET/01	Francesco FERRINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/01	24
4	2015	311605011	CM ANATOMIA VETERINARIA II	VET/01	<b>Docente di riferimento</b> Adalberto MERIGHI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/01	65
5	2015	311605012	CM FISILOGIA DEGLI APPARATI VISCERALI	VET/02	<b>Docente di riferimento</b> Paolo ACCORNERO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/02	106
6	2015	311605012	CM FISILOGIA DEGLI APPARATI VISCERALI	VET/02	Giovanna PONTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	VET/02	26

*Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**

Paolo  
ACCORNERO  
*Prof. IIa fascia  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**

Mario  
BARATTA  
*Prof. Ia fascia  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

Elisabetta  
MACCHI  
*Ricercatore  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

Giovanna  
PONTI  
*Ricercatore a  
t.d. - t.pieno  
(art. 24 c.3-a L.  
240/10)*

*Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**

Laura LOSSI  
*Prof. IIa fascia  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

Marco Rodolfo  
Pietro  
GALLONI  
*Prof. IIa fascia  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**  
Tiziana

7	2015	311605013	<b>CM FISILOGIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO</b>	VET/02		VET/02	38
8	2015	311605013	<b>CM FISILOGIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO</b>	VET/02		VET/02	38
9	2015	311605013	<b>CM FISILOGIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO</b>	VET/02		VET/02	44
10	2015	311605013	<b>CM FISILOGIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO</b>	VET/02		VET/02	30
11	2016	311610325	<b>CM ISTOLOGIA, EMBRIOLOGIA, E ANATOMIA MICROSCOPICA</b>	VET/01		VET/01	104
12	2016	311610325	<b>CM ISTOLOGIA, EMBRIOLOGIA, E ANATOMIA MICROSCOPICA</b>	VET/01		VET/01	51
			<b>CONTROLLO SANITARIO DEI PRODOTTI DELLA PASCA, LATTE, UOVA,</b>				

13	2013	311600255	<b>MIELE</b> (modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI) <b>CONTROLLO SANITARIO DEI PRODOTTI DELLA PASCA, LATTE, UOVA,</b>	VET/04	CIVERA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	60
14	2013	311600255	<b>MIELE</b> (modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI) <b>CONTROLLO SANITARIO DEI PRODOTTI DELLA PASCA, LATTE, UOVA,</b>	VET/04	Maria Teresa BOTTERO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	10
15	2013	311600255	<b>MIELE</b> (modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI) <b>CONTROLLO SANITARIO DEI PRODOTTI DELLA PASCA, LATTE, UOVA,</b>	VET/04	Francesco CHIESA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	20
16	2013	311600255	<b>MIELE</b> (modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI) <b>CONTROLLO SANITARIO DEI PRODOTTI DELLA PASCA, LATTE, UOVA,</b>	VET/04	Alessandra DALMASSO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	12
17	2013	311600255	<b>MIELE</b> (modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI) <b>CONTROLLO SANITARIO DEI PRODOTTI DELLA PASCA, LATTE, UOVA,</b>	VET/04	Sara LOMONACO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	12
18	2013	311600256	<b>DELLA FILIERA CARNI</b> (modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI) <b>CONTROLLO SANITARIO DELLA FILIERA CARNI</b>	VET/04	Maria Teresa BOTTERO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	45
19	2013	311600256	<b>DELLA FILIERA CARNI</b> (modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI) <b>EPIDEMIOLOGIA,</b>	VET/04	Daniele PATTONO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i> <b>Docente di</b>	VET/04	20

20	2014	311602586	<b>MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA</b> (modulo di EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA)	VET/05	<b>riferimento</b> Luigi BERTOLOTTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>TORINO</i>	VET/05	8
21	2014	311602586	<b>EPIDEMIOLOGIA, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA</b> (modulo di EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Daniele DE MENEGHI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>TORINO</i>	VET/05	18
22	2014	311602586	<b>EPIDEMIOLOGIA, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA</b> (modulo di EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro MANNELLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>TORINO</i>	VET/05	104
23	2014	311602586	<b>EPIDEMIOLOGIA, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA</b> (modulo di EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA)	VET/05	Laura TOMASSONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>TORINO</i>	VET/05	58
24	2015	311605014	<b>ETNOGRAFIA, ANALISI E TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE</b> (modulo di GENETICA ANIMALE APPLICATA)	AGR/17	<b>Docente di riferimento</b> Paola SACCHI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>TORINO</i>	AGR/17	27
25	2012	311600236	<b>EZIOPATOGENESI</b> (modulo di MEDICINA D'URGENZA E TERAPIA INTENSIVA)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Antonio BORRELLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>TORINO</i>	VET/08	9
26	2015	311605016	<b>GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO</b>	AGR/17	<b>Docente di riferimento</b> Paola SACCHI <i>Prof. Ia fascia</i>	AGR/17	108

			<b>GENETICO</b> (modulo di GENETICA ANIMALE APPLICATA)		<i>Università degli Studi di TORINO</i>	
27	2012	311600239	<b>GESTIONE DELLE PRINCIPALI EMERGENZE VETERINARIE</b> (modulo di MEDICINA D'URGENZA E TERAPIA INTENSIVA)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Antonio BORRELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08 18
28	2015	311605017	<b>GESTIONE DI DATI DI INTERESSE VETERINARIO</b> (modulo di GENETICA ANIMALE APPLICATA)	INF/01	Mario Dante Lucio GIACOBINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	INF/01 44
29	2014	311602587	<b>IGIENE DEGLI ALIMENTI DI O.A.</b> (modulo di CI INDUSTRIE ALIMENTARI E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	Francesco CHIESA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04 30
30	2014	311602587	<b>IGIENE DEGLI ALIMENTI DI O.A.</b> (modulo di CI INDUSTRIE ALIMENTARI E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	Alessandra DALMASSO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04 30
31	2014	311602587	<b>IGIENE DEGLI ALIMENTI DI O.A.</b> (modulo di CI INDUSTRIE ALIMENTARI E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	Maria Ausilia GRASSI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04 65
32	2014	311602587	<b>IGIENE DEGLI ALIMENTI DI O.A.</b> (modulo di CI INDUSTRIE ALIMENTARI E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	Sara LOMONACO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04 30
33	2014	311602588	<b>LAVORI PRATICI NEI MACELLI E INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE DELLE CARNI</b> (modulo di CI INDUSTRIE ALIMENTARI E	VET/04	Daniele PATTONO <i>Ricercatore</i>	VET/04 45

		CONTROLLO DEGLI ALIMENTI)		<i>Università degli Studi di TORINO</i>	
		<b>MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI</b>		<b>Docente di riferimento</b>	
34	2016	311610327 (modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI)	AGR/19	Martina TARANTOLA <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	AGR/19 45
		<b>MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI</b>		Liviana PROLA <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	
35	2016	311610327 (modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI)	AGR/19	Liviana PROLA <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	AGR/19 30
		<b>MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI</b>		Emanuela VALLE <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	
36	2016	311610327 (modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI)	AGR/19	Emanuela VALLE <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	AGR/18 52
		<b>MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI</b>		Joana Maria VENDA DA GRACA NERY <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	
37	2016	311610327 (modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI)	AGR/19	Joana Maria VENDA DA GRACA NERY <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	AGR/18 36
		<b>MD ANATOMIA APPLICATA</b>		<b>Docente di riferimento</b>	
38	2013	311600257 (modulo di CI ANESTESIOLOGIA, MEDICINA OPERATORIA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1)	VET/01	Adalberto MERIGHI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/01 93
		<b>MD ANATOMIA APPLICATA</b>		Francesco FERRINI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	
39	2013	311600257 (modulo di CI ANESTESIOLOGIA, MEDICINA OPERATORIA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1)	VET/01	Francesco FERRINI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/01 54
		<b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I</b>		<b>Docente di riferimento</b>	
		(modulo di CI ANATOMIA		Bartolomeo BIOLATTI	

40	2014	311602589	PATOLOGICA VETERINARIA I, IMMUNOPATOLOGIA E TECNICA DELLE AUTOPSIE) <b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I</b> (modulo di CI ANATOMIA	VET/03	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03	60
41	2014	311602589	PATOLOGICA VETERINARIA I, IMMUNOPATOLOGIA E TECNICA DELLE AUTOPSIE) <b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I</b> (modulo di CI ANATOMIA	VET/03	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03	21
42	2014	311602589	PATOLOGICA VETERINARIA I, IMMUNOPATOLOGIA E TECNICA DELLE AUTOPSIE) <b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I</b> (modulo di CI ANATOMIA	VET/03	<i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03	15
43	2014	311602589	PATOLOGICA VETERINARIA I, IMMUNOPATOLOGIA E TECNICA DELLE AUTOPSIE) <b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I</b> (modulo di CI ANATOMIA	VET/03	<i>Francesca Tiziana CANNIZZO Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03	17
44	2013	311600258	PATOLOGICA VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI) <b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II</b> (modulo di CI ANATOMIA	VET/03	<i>Enrico BOLLO Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03	10
45	2013	311600258	PATOLOGICA VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI) <b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II</b> (modulo di CI ANATOMIA	VET/03	<i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03	8
46	2013	311600258	PATOLOGICA <b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II</b> (modulo di CI ANATOMIA	VET/03	<i>Selina Alessandra IUSSICH Ricercatore Università degli</i>	VET/03	30

			VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)		<i>Studi di TORINO</i>	
			<b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA III</b> (modulo di CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)	VET/03	<b>Docente di riferimento</b> Enrico BOLLO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03 30
47	2013	311600259	VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)			
			<b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA III</b> (modulo di CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)	VET/03	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CAPUCCHIO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03 15
48	2013	311600259	VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)			
			<b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA III</b> (modulo di CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)	VET/03	Docente non specificato	15
49	2013	311600259	VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)			
			<b>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA III</b> (modulo di CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)	VET/03	Selina Alessandra IUSSICH <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03 10
50	2013	311600259	VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)			
			<b>MD ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE DEI MAMMIFERI DOMESTICI</b> (modulo di CI PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	VET/10	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia PONZIO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10 139
51	2013	311600260	DELLA RIPRODUZIONE)			
			<b>MD ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE DEI MAMMIFERI DOMESTICI</b> (modulo di CI PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	VET/10	<b>Docente di riferimento</b> Ada ROTA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10 109
52	2013	311600260	DELLA RIPRODUZIONE)			
					<b>Docente di</b>	

53	2013	311600260	<b>MD ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE DEI MAMMIFERI DOMESTICI</b> (modulo di CI PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	VET/10	<b>riferimento</b> Leila VINCENTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10 19
54	2013	311600260	<b>MD ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE DEI MAMMIFERI DOMESTICI</b> (modulo di CI PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	VET/10	Alessandro STARVAGGI CUCUZZA <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10 6
55	2013	311600261	<b>MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA</b> (modulo di CI ANESTESIOLOGIA, MEDICINA OPERATORIA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Marina MARTANO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 139
56	2013	311600261	<b>MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA</b> (modulo di CI ANESTESIOLOGIA, MEDICINA OPERATORIA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Mitzy MAUTHE DEGERFELD <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 154
57	2013	311600261	<b>MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA</b> (modulo di CI ANESTESIOLOGIA, MEDICINA OPERATORIA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Emanuela Maria MORELLO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 93
58	2013	311600261	<b>MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA</b> (modulo di CI ANESTESIOLOGIA, MEDICINA OPERATORIA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Alberto VALAZZA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 91
59	2013	311600261	<b>MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA</b> (modulo di CI ANESTESIOLOGIA,	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Laura ZARUCCO <i>Prof. IIa fascia</i>	VET/09 16

			MEDICINA OPERATORIA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1)		<i>Università degli Studi di TORINO</i>	
60	2016	311610328	<b>MD BIOCHIMICA APPLICATA</b> (modulo di CI BIOCHIMICA)	BIO/10	Paolo CASCIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	BIO/10 36
61	2016	311610329	<b>MD BIOCHIMICA GENERALE</b> (modulo di CI BIOCHIMICA)	BIO/10	Paolo CASCIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	BIO/10 56
62	2016	311610330	<b>MD BOTANICA APPLICATA</b> (modulo di CI ZOOLOGIA E BOTANICA)	BIO/03	Marco MUCCIARELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	BIO/03 48
63	2012	311610318	<b>MD CHEMIOTERAPIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO</b> (modulo di CI FARMACOLOGIA CLINICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO)	VET/07	<b>Docente di riferimento</b> Rosangela ODORE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/07 18
64	2012	311600240	<b>MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E NON CONVENZIONALI</b> (modulo di CI CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA)	VET/10	<b>Docente di riferimento</b> Ada ROTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10 150
65	2012	311600240	<b>MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E NON CONVENZIONALI</b> (modulo di CI CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA)	VET/10	Alessandro STARVAGGI CUCUZZA <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10 14
			<b>MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI</b>		<b>Docente di riferimento</b> Tiziana NERVO	

66	2012	311600241	<b>GROSSI ANIMALI</b> (modulo di CI CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA) <b>MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI</b>	VET/10	<i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10	133
67	2012	311600241	<b>GROSSI ANIMALI</b> (modulo di CI CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA) <b>MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI</b>	VET/10	<i>Giuseppe QUARANTA Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10	132
68	2012	311600241	<b>GROSSI ANIMALI</b> (modulo di CI CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA) <b>MD CLINICA MEDICA I</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I, MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/10	<i>Alessandro RICCI Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10	48
69	2013	311600262	<b>MD CLINICA MEDICA I</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I, MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> <i>Antonio BORRELLI Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	18
70	2013	311600262	<b>MD CLINICA MEDICA I</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I, MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> <i>Barbara MINISCALCO Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	32
71	2013	311600262	<b>MD CLINICA MEDICA I</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I, MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> <i>Alberto TARDUCCI Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	246
			<b>MD CLINICA MEDICA I</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I,		<b>Docente di riferimento</b> <i>Renato ZANATTA</i>		

72	2013	311600262	MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/08	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	174
			<b>MD CLINICA MEDICA II E METODOLOGIE PRATICHE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Aurelio CAGNASSO		
73	2012	311600242	(modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA II E TERAPIA MEDICA)	VET/08	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	207
			<b>MD CLINICA MEDICA II E METODOLOGIE PRATICHE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Antonio D'ANGELO		
74	2012	311600242	(modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA II E TERAPIA MEDICA)	VET/08	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	204
			<b>MD CLINICA MEDICA II E METODOLOGIE PRATICHE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Barbara MINISCALCO		
75	2012	311600242	(modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA II E TERAPIA MEDICA)	VET/08	<i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	16
			<b>MD CLINICA MEDICA II E METODOLOGIE PRATICHE</b>		Claudio BELLINO		
76	2012	311600242	(modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA II E TERAPIA MEDICA)	VET/08	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	48
			<b>MD CLINICA MEDICA II E METODOLOGIE PRATICHE</b>		Paola GIANELLA		
77	2012	311600242	(modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA II E TERAPIA MEDICA)	VET/08	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	6
			<b>MD CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA. CHIRURGIA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO</b>		<b>Docente di riferimento</b> Tiziana NERVO		
78	2012	311600243	(modulo di CI CLINICA	VET/10	<i>Ricercatore</i>	VET/10	116

			OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA)		<i>Università degli Studi di TORINO</i>	
			<b>MD CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA. CHIRURGIA</b>		<b>Docente di riferimento</b>	
79	2012	311600243	<b>DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO</b> (modulo di CI CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA)	VET/10	Ada ROTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10 6
			<b>MD CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA. CHIRURGIA</b>		Giuseppe QUARANTA	
80	2012	311600243	<b>DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO</b> (modulo di CI CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA)	VET/10	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10 161
			<b>MD CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA. CHIRURGIA</b>		Alessandro RICCI	
81	2012	311600243	<b>DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO</b> (modulo di CI CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA)	VET/10	<i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10 48
			<b>MD CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA. CHIRURGIA</b>		Alessandro STARVAGGI CUCUZZA	
82	2012	311600243	<b>DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO</b> (modulo di CI CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA)	VET/10	<i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/10 60
			<b>MD DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</b>		<b>Docente di riferimento</b> Barbara MINISCALCO	

83	2014	311602590 (modulo di CI SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA VETERINARIA)	VET/08	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	60
		<b>MD DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</b>		<b>Docente di riferimento</b> Fulvio RIONDATO		
84	2014	311602590 (modulo di CI SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA VETERINARIA)	VET/08	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	70
		<b>MD FARMACOLOGIA E FARMACIA VETERINARIA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Paola BADINO		
85	2014	311602591 (modulo di CI FARMACOLOGIA VETERINARIA E STATISTICA APPLICATA)	VET/07	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/07	9
		<b>MD FARMACOLOGIA E FARMACIA VETERINARIA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Rosangela ODORE		
86	2014	311602591 (modulo di CI FARMACOLOGIA VETERINARIA E STATISTICA APPLICATA)	VET/07	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/07	34
		<b>MD FARMACOLOGIA E FARMACIA VETERINARIA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Giovanni RE		
87	2014	311602591 (modulo di CI FARMACOLOGIA VETERINARIA E STATISTICA APPLICATA)	VET/07	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/07	56
		<b>MD FARMACOLOGIA GENERALE, FARMACOVIGILANZA E FARMACOSORVEGLIANZA VETERINARIA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Paola BADINO		
88	2014	311602592 (modulo di CI FARMACOLOGIA VETERINARIA E STATISTICA APPLICATA)	VET/07	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/07	12
		<b>MD FARMACOLOGIA GENERALE, FARMACOVIGILANZA E FARMACOSORVEGLIANZA VETERINARIA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Rosangela ODORE		
89	2014	311602592 (modulo di CI	VET/07	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i>	VET/07	12

			FARMACOLOGIA VETERINARIA E STATISTICA APPLICATA)		<i>Studi di TORINO</i>	
			<b>MD FARMACOLOGIA GENERALE, FARMACOVIGILANZA E FARMACOSORVEGLIANZA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Giovanni RE	
90	2014	311602592	<b>VETERINARIA</b> (modulo di CI FARMACOLOGIA VETERINARIA E STATISTICA APPLICATA)	VET/07	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/07 48
			<b>MD FISICA</b> (modulo di CI PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E FISICA)		Francesco MASSARO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	
91	2016	311610331		FIS/07	<i>Università degli Studi di TORINO</i>	FIS/05 18
			<b>MD FISIOLOGIA DELLE PRODUZIONI ANIMALI</b> (modulo di CI FISIOLOGIA E NUTRIZIONE ANIMALE)		<b>Docente di riferimento</b> Mario BARATTA	
92	2015	311605018		VET/02	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/02 88
			<b>MD FISIOLOGIA DELLE PRODUZIONI ANIMALI</b> (modulo di CI FISIOLOGIA E NUTRIZIONE ANIMALE)		Silvia MIRETTI <i>Ricercatore</i>	
93	2015	311605018		VET/02	<i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/02 18
			<b>MD FISIOLOGIA DELLE PRODUZIONI ANIMALI</b> (modulo di CI FISIOLOGIA E NUTRIZIONE ANIMALE)		Giovanna PONTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	
94	2015	311605018		VET/02	<i>(art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/02 18
			<b>MD FISIOPATOLOGIA</b> (modulo di CI PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA E PARASSITOLOGIA VETERINARIA)		<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CAPUCCHIO	
95	2015	311605019		VET/03	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03 16
			<b>MD FISIOPATOLOGIA</b>		Francesca	

96	2015	311605019	(modulo di CI PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA E PARASSITOLOGIA VETERINARIA)	VET/03	Tiziana CANNIZZO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03	93
97	2016	311610332	<b>MD GESTIONE DELLE IMPRESE ZOOTECNICHE ED ECONOMIA RURALE</b> (modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI)	SECS-P/08	Docente non specificato		27
98	2014	311602593	<b>MD GESTIONE E ANALISI STATISTICA DI DATI SPERIMENTALI</b> (modulo di CI FARMACOLOGIA VETERINARIA E STATISTICA APPLICATA)	INF/01	Mario Dante Lucio GIACOBINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	INF/01	47
99	2012	311610319	<b>MD GESTIONE E PROFILASSI DELLE INFESTAZIONI PARASSITARIE NEGLI ANIMALI DA REDDITO</b> (modulo di CI FARMACOLOGIA CLINICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO)	VET/06	Luca ROSSI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/06	18
100	2014	311602594	<b>MD IMMUNOPATOLOGIA</b> (modulo di CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I, IMMUNOPATOLOGIA E TECNICA DELLE AUTOPSIE)	VET/03	<b>Docente di riferimento</b> Enrico BOLLO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03	80
101	2014	311602595	<b>MD MALATTIE BATTERICHE</b> (modulo di CI MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia NEBBIA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/05	61
102	2014	311602595	<b>MD MALATTIE BATTERICHE</b> (modulo di CI MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia ROBINO <i>Ricercatore</i>	VET/05	24

*Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**  
Andrea PEANO  
*Ricercatore  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**  
Luisa  
RAMBOZZI  
*Ricercatore  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**  
Luigi  
BERTOLOTTI  
*Prof. IIa fascia  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**  
Elena GREGO  
*Ricercatore  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**  
Sergio ROSATI  
*Prof. Ia fascia  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**  
Antonio  
BORRELLI  
*Ricercatore  
Università degli  
Studi di  
TORINO*

**Docente di  
riferimento**

103	2013	311600263	<b>MD MALATTIE PARASSITARIE E MICOTICHE</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I, MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/06	VET/06	<a href="#">37</a>
104	2013	311600263	<b>MD MALATTIE PARASSITARIE E MICOTICHE</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I, MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/06	VET/06	<a href="#">38</a>
105	2014	311602596	<b>MD MALATTIE VIRALI</b> (modulo di CI MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI)	VET/05	VET/05	<a href="#">36</a>
106	2014	311602596	<b>MD MALATTIE VIRALI</b> (modulo di CI MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI)	VET/05	VET/05	<a href="#">25</a>
107	2014	311602596	<b>MD MALATTIE VIRALI</b> (modulo di CI MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI)	VET/05	VET/05	<a href="#">59</a>
108	2013	311600264	<b>MD MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA E BIOETICA</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I, MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/08	VET/08	<a href="#">108</a>
			<b>MD MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA E</b>			

109	2013	311600264	<b>BIOETICA</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I, MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/08	Fulvio RIONDATO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	60
110	2013	311600264	<b>MD MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA E BIOETICA</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA I, MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA, BIOETICA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/08	Paola GIANELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	60
111	2015	311605020	<b>MD METODI DI LABORATORIO APPLICATI ALLA MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di CI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Luigi BERTOLOTTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/05	35
112	2015	311605020	<b>MD METODI DI LABORATORIO APPLICATI ALLA MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di CI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Elena GREGO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/05	30
113	2015	311605020	<b>MD METODI DI LABORATORIO APPLICATI ALLA MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di CI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia ROBINO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/05	15
114	2015	311605020	<b>MD METODI DI LABORATORIO APPLICATI ALLA MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di CI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Sergio ROSATI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/05	15

115	2015	311605021	<b>MD MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di CI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Luigi BERTOLOTTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/05	30
116	2015	311605021	<b>MD MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di CI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia NEBBIA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/05	43
117	2015	311605021	<b>MD MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di CI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia ROBINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/05	27
118	2015	311605021	<b>MD MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</b> (modulo di CI MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Sergio ROSATI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/05	50
119	2015	311605022	<b>MD PARASSITOLOGIA</b> (modulo di CI PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA E PARASSITOLOGIA VETERINARIA)	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Ezio FERROGLIO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/06	63
120	2015	311605022	<b>MD PARASSITOLOGIA</b> (modulo di CI PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA E PARASSITOLOGIA VETERINARIA)	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Andrea PEANO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/06	21
121	2013	311600265	<b>MD PATOLOGIA AVIARE E PATOLOGIA DELLE SPECIE MINORI</b> (modulo di CI ANATOMIA PATOLOGICA)	VET/05	<b>Docente di riferimento</b> Elena GREGO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i>	VET/05	8

		VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)		<i>Studi di TORINO</i>	
		<b>MD PATOLOGIA AVIARE E PATOLOGIA DELLE SPECIE MINORI</b>		Susanna CERRUTI SOLA	
122	2013	311600265 (modulo di CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)	VET/05	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/05 70
		<b>MD PATOLOGIA AVIARE E PATOLOGIA DELLE SPECIE MINORI</b>			
123	2013	311600265 (modulo di CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II E III, PATOLOGIA AVIARE E DELLE SPECIE MINORI)	VET/05	Docente non specificato	15
		<b>MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Marco GANDINI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	
124	2013	311600266 (modulo di CI PATOLOGIA E DIAGNOSTICA CHIRURGICA E RADIOLOGIA VETERINARIA)	VET/09		VET/09 16
		<b>MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Marina MARTANO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	
125	2013	311600266 (modulo di CI PATOLOGIA E DIAGNOSTICA CHIRURGICA E RADIOLOGIA VETERINARIA)	VET/09		VET/09 16
		<b>MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Emanuela Maria MORELLO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	
126	2013	311600266 (modulo di CI PATOLOGIA E DIAGNOSTICA CHIRURGICA E RADIOLOGIA VETERINARIA)	VET/09		VET/09 71
		<b>MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Bruno PEIRONE <i>Prof. IIa fascia</i>	
127	2013	311600266	VET/09		VET/09 74

		(modulo di CI PATOLOGIA E DIAGNOSTICA CHIRURGICA E RADIOLOGIA VETERINARIA)		<i>Università degli Studi di TORINO</i>	
		<b>MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Laura ZARUCCO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	
128	2013	311600266	(modulo di CI PATOLOGIA E DIAGNOSTICA CHIRURGICA E RADIOLOGIA VETERINARIA)	VET/09	VET/09 74
		<b>MD PATOLOGIA GENERALE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CAPUCCHIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	
129	2015	311605023	(modulo di CI PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA E PARASSITOLOGIA VETERINARIA)	VET/03	VET/03 60
		<b>MD PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI MAMMIFERI DOMESTICI</b>		<b>Docente di riferimento</b> Leila VINCENTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	
130	2013	311600267	(modulo di CI PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	VET/10	VET/10 158
		<b>MD PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI MAMMIFERI DOMESTICI</b>		Alessandro RICCI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	
131	2013	311600267	(modulo di CI PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	VET/10	VET/10 24
		<b>MD PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI MAMMIFERI DOMESTICI</b>		Alessandro STARVAGGI CUCUZZA <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	
132	2013	311600267	(modulo di CI PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)	VET/10	VET/10 87
		<b>MD PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DA REDDITO</b>		<b>Docente di riferimento</b> Domenico BERGERO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	
133	2015	311605024	(modulo di CI FISILOGIA E NUTRIZIONE ANIMALE)	AGR/18	AGR/18 99
		<b>MD PROPEDEUTICA</b>			

134	2016	311610333	<b>BIOCHIMICA I</b> (modulo di CI PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E FISICA)	CHIM/03	Docente non specificato	30
135	2016	311610334	<b>MD PROPEDEUTICA BIOCHIMICA II</b> (modulo di CI PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E FISICA)	BIO/10	Silvia MIOLETTI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	BIO/10 55
136	2013	311600268	<b>MD RADIOLOGIA E TECNICHE DIAGNOSTICHE AVANZATE</b> (modulo di CI PATOLOGIA E DIAGNOSTICA CHIRURGICA E RADIOLOGIA VETERINARIA)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Bruno PEIRONE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 48
137	2013	311600268	<b>MD RADIOLOGIA E TECNICHE DIAGNOSTICHE AVANZATE</b> (modulo di CI PATOLOGIA E DIAGNOSTICA CHIRURGICA E RADIOLOGIA VETERINARIA)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Annamaria PILONE <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 157
138	2013	311600268	<b>MD RADIOLOGIA E TECNICHE DIAGNOSTICHE AVANZATE</b> (modulo di CI PATOLOGIA E DIAGNOSTICA CHIRURGICA E RADIOLOGIA VETERINARIA)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Alberto VALAZZA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 107
139	2013	311600269	<b>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 1</b> (modulo di CI ANESTESIOLOGIA, MEDICINA OPERATORIA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Paolo BURACCO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 118
140	2013	311600269	<b>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 1</b> (modulo di CI ANESTESIOLOGIA, MEDICINA OPERATORIA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 1)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Bruno PEIRONE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 88
					<b>Docente di</b>	

141	2012	311600244	<b>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 2</b> (modulo di CI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2)	VET/09	<b>riferimento</b> Paolo BURACCO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 <a href="#">126</a>
142	2012	311600244	<b>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 2</b> (modulo di CI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Alberto VALAZZA <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 <a href="#">111</a>
143	2012	311600244	<b>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 2</b> (modulo di CI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Laura ZARUCCO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 <a href="#">98</a>
144	2012	311600245	<b>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 3</b> (modulo di CI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Andrea BERTUGLIA <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 <a href="#">81</a>
145	2012	311600245	<b>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 3</b> (modulo di CI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Marco GANDINI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 <a href="#">134</a>
146	2012	311600245	<b>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 3</b> (modulo di CI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Marina MARTANO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 <a href="#">79</a>
147	2012	311600245	<b>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 3</b>	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Emanuela Maria MORELLO	VET/09 <a href="#">79</a>

		(modulo di CI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2)		<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>		
148	2012	311600245	<b>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 3</b> (modulo di CI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA 2)	VET/09	<b>Docente di riferimento</b> Laura ZARUCCO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/09 90
149	2014	311602597	<b>MD SEMEIOTICA MEDICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</b> (modulo di CI SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA VETERINARIA)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Antonio D'ANGELO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08 94
150	2014	311602597	<b>MD SEMEIOTICA MEDICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</b> (modulo di CI SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA VETERINARIA)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Renato ZANATTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08 92
151	2014	311602597	<b>MD SEMEIOTICA MEDICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</b> (modulo di CI SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA VETERINARIA)	VET/08	Claudio BELLINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08 40
152	2014	311602597	<b>MD SEMEIOTICA MEDICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</b> (modulo di CI SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA VETERINARIA)	VET/08	Paola GIANELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08 24
153	2014	311602598	<b>MD TECNICA DELLE AUTOPSIE</b> (modulo di CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I, IMMUNOPATOLOGIA E TECNICA DELLE AUTOPSIE)	VET/03	<b>Docente di riferimento</b> Maria Teresa CAPUCCHIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03 15

154	2014	311602598	<b>MD TECNICA DELLE AUTOPSIE</b> (modulo di CI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I, IMMUNOPATOLOGIA E TECNICA DELLE AUTOPSIE)	VET/03	<b>Docente di riferimento</b> Massimiliano TURSI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/03	36
155	2015	311605025	<b>MD TECNICA MANGIMISTICA ED ALIMENTAZIONE ANIMALI DA AFFEZIONE</b> (modulo di CI FISILOGIA E NUTRIZIONE ANIMALE)	AGR/18	Giorgia MEINERI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	AGR/19	53
156	2015	311605025	<b>MD TECNICA MANGIMISTICA ED ALIMENTAZIONE ANIMALI DA AFFEZIONE</b> (modulo di CI FISILOGIA E NUTRIZIONE ANIMALE)	AGR/18	Liviana PROLA <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	AGR/19	15
157	2012	311600246	<b>MD TERAPIA MEDICA</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA II E TERAPIA MEDICA)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Antonio BORRELLI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	89
158	2012	311600246	<b>MD TERAPIA MEDICA</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA II E TERAPIA MEDICA)	VET/08	<b>Docente di riferimento</b> Renato ZANATTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	29
159	2012	311600246	<b>MD TERAPIA MEDICA</b> (modulo di CI CLINICA MEDICA VETERINARIA II E TERAPIA MEDICA)	VET/08	Claudio BELLINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/08	59
160	2016	311610335	<b>MD ZOOCOLTURE</b> (modulo di CI ALLEVAMENTO E GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI)	AGR/20	Benedetto SICURO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	AGR/20	45
			<b>MD ZOOLOGIA VETERINARIA</b>		Claudia CASTAGNA <i>Ricercatore</i>		

161	2016	311610336	(modulo di CI ZOOLOGIA E BOTANICA)	BIO/05	<i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/01	10
			<b>MD ZOOLOGIA VETERINARIA</b>		Chiara SALIO <i>Ricercatore</i>		
162	2016	311610336	(modulo di CI ZOOLOGIA E BOTANICA)	BIO/05	<i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/01	20
			<b>METODOLOGIE DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E PRINCIPI DI LEGISLAZIONE IN CAMPO ALIMENTARE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Tiziana CIVERA <i>Prof. Ia fascia</i>		
163	2013	311600270	(modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI)	VET/04	<i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	55
			<b>METODOLOGIE DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E PRINCIPI DI LEGISLAZIONE IN CAMPO ALIMENTARE</b>		Francesco CHIESA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>		
164	2013	311600270	(modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI)	VET/04	<i>(art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	28
			<b>METODOLOGIE DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E PRINCIPI DI LEGISLAZIONE IN CAMPO ALIMENTARE</b>		Alessandra DALMASSO <i>Prof. IIa fascia</i>		
165	2013	311600270	(modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI)	VET/04	<i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	21
			<b>METODOLOGIE DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E PRINCIPI DI LEGISLAZIONE IN CAMPO ALIMENTARE</b>		Sara LOMONACO <i>Ricercatore</i>		
166	2013	311600270	(modulo di CI ISPEZIONE,	VET/04	<i>Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	21

167	2013	311600270	<b>CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI)</b> <b>METODOLOGIE DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E PRINCIPI DI LEGISLAZIONE IN CAMPO ALIMENTARE</b> (modulo di CI ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI)	VET/04	Daniele PATTONO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	28
168	2014	311602599	<b>PRINCIPI DI TECNOLOGIA ALIMENTARE E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI</b> (modulo di CI INDUSTRIE ALIMENTARI E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI)	VET/04	<b>Docente di riferimento</b> Tiziana CIVERA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/04	45
169	2014	311602600	<b>SANITA' PUBBLICA E ZONOSI PARASSITARIE</b> (modulo di EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA)	VET/06	<b>Docente di riferimento</b> Ezio FERROGLIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/06	66
170	2013	311600272	<b>TOSSICOLOGIA VETERINARIA E APPLICATA ALLA SICUREZZA ALIMENTARRE</b>	VET/07	<b>Docente di riferimento</b> Paola BADINO <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/07	16
171	2013	311600272	<b>TOSSICOLOGIA VETERINARIA E APPLICATA ALLA SICUREZZA ALIMENTARRE</b>	VET/07	Flavia GIROLAMI <i>Ricercatore Università degli Studi di TORINO</i>	VET/07	20
172	2013	311600272	<b>TOSSICOLOGIA VETERINARIA E APPLICATA ALLA SICUREZZA ALIMENTARRE</b>	VET/07	Carlo NEBBIA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di TORINO</i>	VET/07	72
			<b>TRIAGE DEL PAZIENTE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Antonio		

173 2012 311600248 **ACUTO**  
(modulo di MEDICINA  
D'URGENZA E TERAPIA  
INTENSIVA)

VET/08

**BORRELLI**  
*Ricercatore*  
*Università degli*  
*Studi di*  
*TORINO*

VET/08 9

ore  
totali 9451

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>MD FISICA (1 anno) - 3 CFU</i>	6	6	6 - 8
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>MD PROPEDEUTICA BIOCHIMICA I (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/05 Zoologia <i>MD ZOOLOGIA VETERINARIA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>MD BOTANICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>	9	9	6 - 10
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico <i>ETNOGRAFIA, ANALISI E TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE (2 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica <i>MD BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU</i>	12	12	12 - 14
	<i>MD BIOCHIMICA GENERALE (1 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>MD PROPEDEUTICA BIOCHIMICA II (1 anno) - 4 CFU</i>			
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/02 Fisiologia veterinaria <i>CM FISILOGIA DEGLI APPARATI VISCERALI (2 anno) - 6 CFU</i> <i>CM FISILOGIA DEI SISTEMI DI CONTROLLO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>MD FISILOGIA DELLE PRODUZIONI ANIMALI (2 anno) - 6 CFU</i>	40	40	30 - 41
	VET/01 Anatomia degli animali domestici <i>CM ANATOMIA VETERINARIA I (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>CM ISTOLOGIA, EMBRIOLOGIA, E ANATOMIA MICROSCOPICA (1 anno) -</i>			

8 CFU

CM ANATOMIA VETERINARIA II (2  
anno) - 5 CFU

MD ANATOMIA APPLICATA (4 anno) -  
3 CFU

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 58 (minimo da D.M. 58)**

<b>Totale attività di Base</b>		67	58 - 73	
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	AGR/20 Zoocolture <i>MD ZOOCOLTURE (1 anno) - 3 CFU</i>			
	AGR/19 Zootecnia speciale <i>MD ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DOMESTICI (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale <i>MD PRINCIPI DI NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DA REDDITO (2 anno) - 5 CFU</i> <i>MD TECNICA MANGIMISTICA ED ALIMENTAZIONE ANIMALI DA AFFEZIONE (2 anno) - 4 CFU</i>	24	24	20 - 24
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico <i>GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>MD PARASSITOLOGIA (2 anno) - 4 CFU</i> <i>SANITA' PUBBLICA E ZONOSI PARASSITARIE (3 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici <i>MD METODI DI LABORATORIO APPLICATI ALLA MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i> <i>MD MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i> <i>EPIDEMIOLOGIA, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA (3 anno) - 6 CFU</i> <i>MD MALATTIE BATTERICHE (3 anno) - 3 CFU</i> <i>MD MALATTIE VIRALI (3 anno) - 4 CFU</i>	26	26	20 - 30
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale <i>IGIENE DEGLI ALIMENTI DI O.A. (3 anno) - 3 CFU</i> <i>LAVORI PRATICI NEI MACELLI E INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE DELLE CARNI (3 anno) - 3 CFU</i> <i>PRINCIPI DI TECNOLOGIA ALIMENTARE E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI (3 anno) - 3 CFU</i> <i>CONTROLLO SANITARIO DEI PRODOTTI DELLA PASCA, LATTE, UOVA, MIELE (4 anno) - 4 CFU</i> <i>CONTROLLO SANITARIO DELLA FILIERA CARNI (4</i>			

Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	<i>anno) - 3 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIE DI CONTROLLO UFFICIALE SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E PRINCIPI DI LEGISLAZIONE IN CAMPO ALIMENTARE (4 anno) - 3 CFU</i>	39	39	30 - 41
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
	<i>MD FISIOPATOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MD PATOLOGIA GENERALE (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MD IMMUNOPATOLOGIA (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MD TECNICA DELLE AUTOPSIE (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA III (4 anno) - 4 CFU</i>			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
	<i>MD ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE DEI MAMMIFERI DOMESTICI (4 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MD PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI MAMMIFERI DOMESTICI (4 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E NON CONVENZIONALI (5 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MD CLINICA E CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE RIPRODUTTIVE DEI GROSSI ANIMALI (5 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MD CLINICA OSTETRICA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA VETERINARIA. CHIRURGIA DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO (5 anno) - 4 CFU</i>			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	<i>MD ANESTESIOLOGIA E MEDICINA OPERATORIA (4 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>MD PATOLOGIA CHIRURGICA E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE CHIRURGICHE (4 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MD RADIOLOGIA E TECNICHE DIAGNOSTICHE AVANZATE (4 anno) - 3 CFU</i>			
Discipline cliniche veterinarie	<i>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 1 (4 anno) - 3 CFU</i>	74	74	55 - 74
	<i>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 2 (5 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>MD SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA 3 (5 anno) - 6 CFU</i>			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
	<i>MD DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>MD SEMEIOTICA MEDICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (3 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>MD CLINICA MEDICA I (4 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>MD MEDICINA LEGALE, DEONTOLOGIA E BIOETICA</i>			

(4 anno) - 3 CFU

*MD CLINICA MEDICA II E METODOLOGIE PRATICHE*

(5 anno) - 7 CFU

*MD TERAPIA MEDICA (5 anno) - 3 CFU*

VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria

*MD FARMACOLOGIA E FARMACIA VETERINARIA (3 anno) - 4 CFU*

*MD FARMACOLOGIA GENERALE, FARMACOVIGILANZA E FARMACOSORVEGLIANZA VETERINARIA (3 anno) - 3 CFU*

Discipline delle metodologie informatiche e statistiche

INF/01 Informatica

*GESTIONE DI DATI DI INTERESSE VETERINARIO (2 anno) - 2 CFU*

5 5 5 - 7

*MD GESTIONE E ANALISI STATISTICA DI DATI SPERIMENTALI (3 anno) - 3 CFU*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 158 (minimo da D.M. 130)**

**Totale attività caratterizzanti**

158  
168 -  
176

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria <i>MD ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II (4 anno) - 2 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici <i>MD PATOLOGIA AVIARE E PATOLOGIA DELLE SPECIE MINORI (4 anno) - 3 CFU</i>	12	12	12 - 15 min
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>MD MALATTIE PARASSITARIE E MICOTICHE (4 anno) - 3 CFU</i>			12
	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria <i>TOSSICOLOGIA VETERINARIA E APPLICATA ALLA SICUREZZA ALIMENTARRE (4 anno) - 4 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		12		12 - 15
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		8		8 - 10
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10		10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2		2 - 2
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c - Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		30	30 - 30
<b>Totale Altre Attività</b>		53	53 - 55
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 300</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	300 281 - 319		



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	6	8	6
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia	6	10	6
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica	12	14	12
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici VET/02 Fisiologia veterinaria	30	41	30
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 58:		58		
<b>Totale Attività di Base</b>		58 - 73		

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture	20	24	20
Discipline delle malattie infettive ed infestive degli animali	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	20	30	20

Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	30	41	30
Discipline cliniche veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 Clinica medica veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	55	74	55
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	INF/01 Informatica	5	7	5
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		158		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		158 - 176		

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 - Zootecnia speciale AGR/20 - Zoocolture VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 - Clinica medica veterinaria VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	12	15	12
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 15		

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	10
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		30	30
<b>Totale Altre Attività</b>		53 - 55	

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

Range CFU totali del corso

281 - 319

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si riporta il testo della lettera inviata al CUN (prot. 347 del 24/03/2016) da parte del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria

Oggetto: parere espresso dal CUN per l'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino.

Nel parere espresso dal CUN nella seduta del 16.03.2016 in merito alle proposte di modifica di ordinamento pervenute per la Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LM-42) del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino vengono rilevate alcune criticità relative al processo di acquisizione e di verifica delle abilità linguistiche.

In particolare il CUN ritiene che sia necessario prevedere un congruo numero di CFU (almeno 6) per l'acquisizione delle competenze linguistiche previste o che, in alternativa, il possesso di tali competenze debba essere richiesto fra i requisiti d'accesso.

Nel parere pervenuto si fa esplicito riferimento agli obiettivi formativi qualificanti della classe, con l'indicazione che questi stabiliscono che i laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari".

Segnalo che, in realtà, nel DM 155 del 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi di laurea magistrale) gli obiettivi formativi qualificanti previsti per la LM-42 (Medicina Veterinaria) stabiliscono che i laureati della classe magistrale devono possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. Si può quindi evincere che, attraverso la descrizione degli obiettivi formativi relativi alle competenze linguistiche, il Legislatore abbia tenuto in considerazione le caratteristiche peculiari di una laurea magistrale a ciclo unico.

Tenuto in considerazione quanto sopra, si ritiene non opportuno procedere ad una modifica dell'intervallo di 2 CFU attualmente previsto nel RAD in relazione alla conoscenza di almeno una lingua straniera. Si propone, in alternativa, che fra i requisiti d'ammissione alla LM-42 venga inserito il possesso di un livello di conoscenza A2 (quadro di riferimento ALTE) di una lingua straniera. Il possesso di tale requisito, laddove non diversamente certificabile, verrà verificato attraverso un placement test. Nel caso in cui il requisito non risulti soddisfatto, verranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi.

Si comunica inoltre che, in relazione al rilievo espresso dal CUN in merito ai descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" si è provveduto ad esplicitare nel RAD le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea  
a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria  
Prof. Alberto Tarducci

### Note relative alle attività di base

### Note relative alle altre attività

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Obbligatoriamente l'ambito disciplinare delle attività formative affini o integrative ricomprende SSD propri delle attività formative caratterizzanti poichè in questi anni molti SSD hanno ampliato le proprie competenze specifiche ad ambiti che integrano e completano la preparazione del medico veterinario: in particolare gli ambiti relativi all'etologia e al benessere degli animali da affezione e degli animali da reddito (SSD AGR/17-20), nonché tutte le più innovative metodologie di laboratorio (ad esempio le biotecnologie) applicabili a diversi SSD di carattere veterinario (SSD VET/03, VET/04, VET/05, VET/06, VET/07, VET/08, VET/09, VET/10).

Inoltre l'introduzione di parti pratiche di materie integrative che fanno parte dell'Esame di Stato al posto di quelle affini odierne, è dettata da una serie di considerazioni:

- gli Ordini dei Veterinari hanno più volte evidenziato la necessità di conferire ai neo laureati le competenze contemplate nei c.d. "descrittori di Dublino" ;
- la EAEVE, nelle sue SOP, elenca i numeri minimi delle principali casistiche che gli studenti devono aver affrontato ed i requisiti minimi che essi devono possedere per potersi laureare ed inserire nell'attività professionale;
- le grandi difficoltà di realizzare quanto sopra con l'attuale ordinamento.

Il potenziamento della preparazione pratica, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra ed effettuata mediante rotazioni col sistema dei piccoli gruppi di studenti seguiti da un docente, consentirà un miglioramento significativo delle conoscenze e delle competenze dei nuovi laureati.

## Note relative alle attività caratterizzanti